

Novità Principali - 1/2015 SP1

*Il simbolo * indica variazioni rispetto alla precedente 1/2015*

1	Windows XP	3
2	Windows 2003: fine supporto	3
3	Note sul Server SQL	4
4	Certificazione Unica	5
4.1	Premessa	5
4.2	Generazione Certificazione Unica	5
5	Regime speciale IVA M.O.S.S. (Mini One Stop Shop)	10
5.1	Premessa	10
5.2	Attivazione	15
5.3	Configurazione	15
5.3.1	Codici iva	15
5.3.2	Gestione documenti	17
5.3.3	Gestione prima nota	18
5.3.4	Riepilogo movimenti IVA	20
5.3.5	Stampa riepilogo movimenti IVA	21
6	Scissione dei pagamenti	24
6.1	Premessa	24
6.2	Anagrafica clienti	25
6.3	Manutenzione clienti	26
6.4	Gestione documenti	26
6.5	Stampa documenti	27
6.6	Formato fattura elettronica	29
6.7	Scadenziario	29
6.8	Impostazioni	30
6.9	Prima nota	33
6.10	Liquidazione iva	34
6.11	Registri iva	35
6.12	Riepilogo movimenti iva	36
7	Modifiche ai menù Iva *	37
8	Black List 2015 *	38
8.1	Premessa	38
8.2	Estrazione dati per Black List 2015	38
8.3	Gestione file telematico Black List 2015	39
9	Rileva 1.6	40
9.1	Configurazione Produzione	40
9.1.1	Produzione\Configurazione	40
10	Altro	41
10.1	Setup del Server	41
10.2	DMS: Conservazione Sostitutiva	41
10.3	Aggiornamento Nomenclature combinate	41
10.4	Stampa aggiuntiva "PRO_Transitorio"	42
10.5	AbiCab *	42
10.6	Nome Ditta per stampe *	42
10.7	Stampe Documenti *	42
11	Nuova interfaccia grafica *	43
11.1	Finestra Principale	43

11.1.1 Nuovo Menu	43
11.1.2 Briciole di Pane	46
11.1.3 Barra dei Favoriti	46
11.1.4 Ricerca Comandi	46
11.1.5 Toolbar	47
11.1.6 Impresa Web	47
11.1.7 Theater Mode	48
11.2 Personalizzare il layout	49
11.2.1 Dimensioni caratteri	49
11.2.2 Temi di Arca	51
11.2.3 Evidenziatore Ditta	51
11.2.4 Altre Impostazioni	52
11.3 Modifiche alle finestre	53
11.3.1 Finestre di gestione	53
11.3.2 Wizard	54
11.4 Modifiche alle voci del menu	55
12 DMS *	57
12.1 Migrazione	57
12.2 Drag & Drop	57
12.3 Documenti DMS esterni	58

1 Windows XP

Come già segnalato nelle versioni precedenti, questa versione di Arca non può essere utilizzata su macchine con s.o. Windows XP.

2 Windows 2003: fine supporto

Si ricorda la data stabilita per il termine del ciclo di vita del sistema operativo Windows server 2003 da parte della casa produttrice, fissato per il 14 luglio 2015.

Prodotti rilasciati	Data di inizio del ciclo di vita	Supporto principale ritirato	Data di fine del supporto "Extended"	Service pack ritirato
Windows Server 2003 R2 Datacenter Edition (32-Bit x86)	05/03/2006	13/07/2010	14/07/2015	14/04/2009
Windows Server 2003 R2 Datacenter Edition with Service Pack 2	13/03/2007	Nota di revisione	Nota di revisione	
Windows Server 2003 R2 Datacenter x64 Edition	05/03/2006	13/07/2010	14/07/2015	14/04/2009
Windows Server 2003 R2 Datacenter x64 Edition with Service Pack 2	13/03/2007	Nota di revisione	Nota di revisione	
Windows Server 2003 R2 Enterprise Edition (32-Bit x86)	05/03/2006	13/07/2010	14/07/2015	14/04/2009
Windows Server 2003 R2 Enterprise x64 Edition	05/03/2006	13/07/2010	14/07/2015	14/04/2009
Windows Server 2003 R2 Standard Edition (32-bit x86)	05/03/2006	13/07/2010	14/07/2015	14/04/2009
Windows Server 2003 R2 Standard x64 Edition	05/03/2006	13/07/2010	14/07/2015	14/04/2009

Ulteriori informazioni sono disponibili direttamente al sito del produttore.

<http://support.microsoft.com/lifecycle/search/default.aspx?alpha=Windows+Server+2003+R2>

3 Note sul Server SQL

Si ricorda che è obbligatorio tenere aggiornato il server SQL su cui è installato Arca, avendo cura di installare l'ultimo Service Pack disponibile. Questo evita di incorrere in problemi dovuti a *bug* del motore del database.

Di seguito riportiamo le versioni di Microsoft SQL Server che consigliamo di installare:

SQL Server 2008	Service Pack 4 (10.00.6000)
SQL Server 2008 R2	Service Pack 3 (10.50.6000)
SQL Server 2012	Service Pack 2 (11.00.5058)
SQL Server 2014	RTM (12.00.2000)

4 Certificazione Unica

4.1 Premessa

Con il Decreto Legislativo nr 175 del 21/11/2014 è stato introdotto, per il periodo d'imposta 2014, un nuovo adempimento telematico: la **Certificazione Unica**.

Le aziende, in quanto sostituti d'imposta, dovranno trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate le certificazioni relative a redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e i redditi diversi, attestanti l'ammontare dei compensi erogati e delle relative ritenute operate.

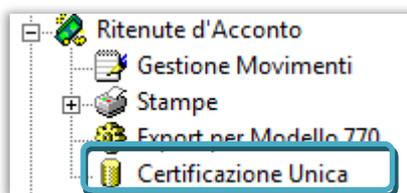
Va evidenziato che:

- La trasmissione del file telematico deve essere fatta entro il 9 marzo 2015 e non riveste carattere dichiarativo, ma solo di comunicazione di dati, finalizzata all'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.
- Le certificazioni, stampate secondo il modello ministeriale, dovranno essere consegnate ai lavoratori dipendenti (in sostituzione del CUD) e ai lavoratori autonomi (in sostituzione delle Dichiarazioni dei compensi) entro il 28 febbraio 2015.
- Il sostituto d'imposta ha facoltà di trasmettere una o anche più certificazioni relative al medesimo percipiente (ad esempio per redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo), senza la necessità di accorpare i dati in unico modello.
- Ad ogni certificazione ricevuta dall'Agenzia delle Entrate sarà assegnato un protocollo telematico, che potrà servire per un eventuale annullamento o invio sostitutivo nei termini.

Tutte le informazioni sull'argomento e i riferimenti normativi si possono trovare nel sito:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/>

4.2 Generazione Certificazione Unica



Nel menù Ritenute d'acconto è stata aggiunta la voce: **Certificazione Unica**.

Tramite la nuova procedura:

- Saranno automaticamente estratti i redditi e le ritenute di lavoro autonomo calcolati nelle fatture d'acquisto ricevute dai fornitori soggetti a ritenuta d'acconto.
I dati saranno salvati in un archivio di certificazioni, indipendente da quello delle ritenute: in questo modo potranno essere opportunamente corretti/modificati laddove necessario e le modifiche saranno salvate.
- I movimenti saranno selezionati solo dall'archivio delle ritenute d'acconto (menù *Ritenute d'acconto/Gestione Movimenti*) e non dalle registrazioni di prima nota.
Di conseguenza, se una fattura ricevuta da un professionista è stata registrata in contabilità ma non ha generato il movimento di ritenuta d'acconto, non sarà considerata da questa procedura.
- Non saranno estratti (e non potranno essere inseriti) i dati relativi ai redditi e alle ritenute di lavoro dipendente: le certificazioni relative a questi dati dovranno essere elaborate dallo studio che gestisce le paghe.
- Dai dati salvati sarà generato un file secondo le specifiche fornite dall'Agenzia delle Entrate.
L'utente potrà sottoporlo ai controlli Entratel e provvedere autonomamente all'invio, oppure potrà fornirlo al proprio studio di consulenza, nel caso si desideri inviare un unico flusso telematico.
- Dai dati salvati saranno generate le stampe su modello ministeriale, in formato PDF, da inviare ai percipienti. La nuova stampa va a sostituire la precedente stampa in formato libero della Dichiarazione dei Compensi, che può ancora essere utilizzata per generare le registrazioni di versamento delle ritenute d'acconto.

- NOTA:** i movimenti di ritenuta d'acconto saranno selezionati solo se risultano pagati. Nella certificazione vanno infatti inseriti i redditi erogati ai professionisti: non è quindi sufficiente la fattura, ma è necessario il pagamento. All'interno del movimento di ritenuta d'acconto, nella sezione "Pagamenti", devono essere presenti delle righe di pagamento della fattura stessa, registrate nel 2014 (vedi figura). In caso contrario il movimento di ritenuta d'acconto non sarà selezionato.

Data Pag.	Ritenuta	Data Vers.	St	Note	Data Reg.	Importo pagato
04-12-2014		361.11			17-02-2015	1 805.55
14-12-2014		361.11			17-02-2015	1 805.56
31-12-2014		361.11			17-02-2015	1 805.56

Nel movimento di ritenuta d'acconto devono essere presenti le righe di pagamento della fattura.

Entrando nella procedura della Certificazione Unica si apre una prima videata di filtri ed impostazioni:

CERTIFICAZIONE UNICA **Anno d'imposta 2014**
 Agenzia Entrate

Tipo di elaborazione
 Tipo di elaborazione: Nuova estrazione da contabilità
 Estrazione in accodamento
 Modifica dati estratti
 Tipo di comunicazione: Ordinaria
 Annullamento
 Sostituzione

Filtri sui movimenti di ritenuta
 [=] Fornitore: F
 [-] Tributo:
 [+/-] Data pagamento: 01-01-2014 31-12-2014
 [-] Data fattura: -- --
 Provvisori: Escludi
 Già estratti: Includi

Tipo di elaborazione: l'utente può scegliere se eseguire:

- Una nuova estrazione dati: andrà a sostituire totalmente eventuali estrazioni fatte in precedenza. È l'opzione proposta la prima volta che si entra nella procedura.
- Un'estrazione in accodamento: andrà ad aggiungersi ai dati già elaborati in precedenza. Questa opzione può servire nel caso si abbia la necessità di elaborare i dati in momenti diversi e/o per intervalli di fornitori diversi.
- Modificare i dati estratti: si andrà a lavorare sui dati estratti e salvati nell'archivio delle Certificazioni uniche. È l'opzione proposta nelle elaborazioni successive alla prima.

Tipo di comunicazione: specificare se si sta generando un flusso di dati normale oppure se si vuole andare in annullamento o sostituzione di una o più certificazioni già inviate in precedenza: in tal caso nelle singole certificazioni sarà richiesta la presenza del protocollo restituito dall'Agenzia delle Entrate.

Filtri sui movimenti di ritenuta: questa sezione di filtri è attiva solo se si sceglie di estrarre i dati dalle ritenute ("Nuova estrazione" o "Estrazione in accodamento").

Si noti che il filtro sulla data di pagamento è già proposto dal programma con l'intervallo di date che comprende tutto l'anno 2014.

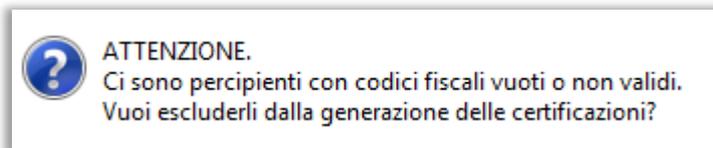
È possibile utilizzare gli altri filtri (fornitore, tributo, data fattura) se si desidera limitare la selezione ad una parte dei movimenti di ritenuta d'acconto.

Filtri sulle certificazioni: questa sezione di filtri è attiva quando si va in modifica dei dati estratti e consente di selezionare solo una (o più) certificazioni o protocolli. Può servire nel caso si debbano fare degli annullamenti o delle sostituzioni.

Proseguendo con l'elaborazione, saranno estratti i dati delle ritenute d'acconto.

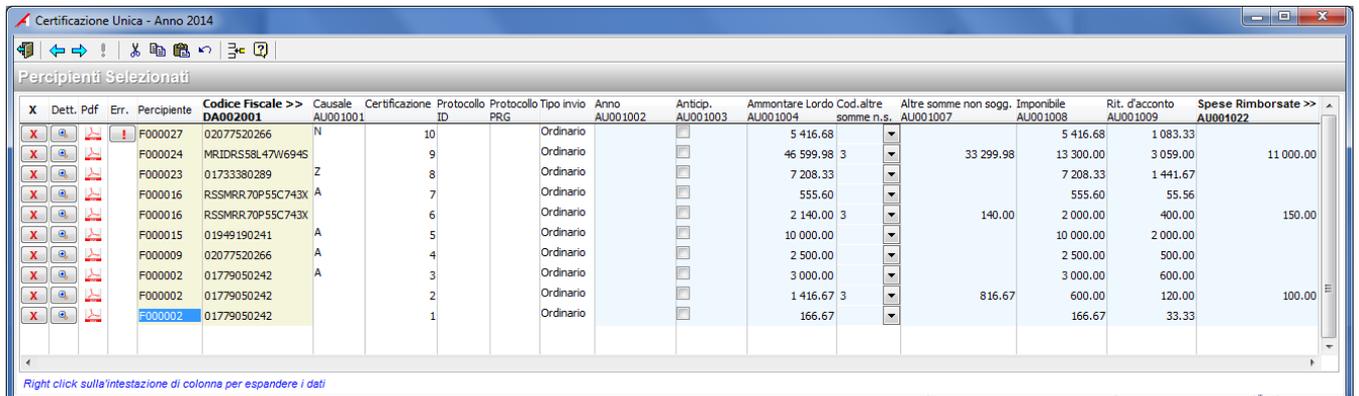
NOTA: in caso di percipienti esteri (provincia = "EE" o nazione diversa da "IT") il programma controllerà che il codice fiscale sia presente (non vuoto) e italiano, ossia formalmente corretto. In caso contrario si presume che si tratti di un codice fiscale estero.

L'utente sarà avvisato della presenza di codici fiscali vuoti o esteri e verrà visualizzato il seguente messaggio per chiedere se si desidera escluderli:



Rispondendo di sì i percipienti saranno comunque estratti e visualizzati nell'elenco delle certificazioni, ma saranno contrassegnati come da cancellare (barrati): l'utente avrà modo di controllare se sono effettivamente dei percipienti da escludere dall'elaborazione o se desidera correggere il codice fiscale.

A questo punto viene visualizzato l'elenco delle certificazioni da generare:



X	Dett.	Pdf	Err.	Percipiente	Codice Fiscale >>	Causale AU001001	Certificazione	Protocollo ID	Protocollo PRG	Tipo invio	Anno AU001002	Anticip. AU001003	Ammontare Lordo AU001004	Cod. altre somme n.s.	Altre somme non sogg. AU001007	Imponibile AU001008	Rit. d'acconto AU001009	Spese Rimborsate >> AU001022
				F000027	02077520266	N		10		Ordinario			5 416.68			5 416.68	1 083.33	
X				F000024	MRIDRS58L47W694S			9		Ordinario			46 599.98	3	33 299.98	13 300.00	3 059.00	11 000.00
X				F000023	01733380289	Z		8		Ordinario			7 208.33			7 208.33	1 441.67	
X				F000016	RSSMRR70P55C743X	A		7		Ordinario			555.60			555.60	55.56	
X				F000016	RSSMRR70P55C743X	A		6		Ordinario			2 140.00	3	140.00	2 000.00	400.00	150.00
X				F000015	01949190241	A		5		Ordinario			10 000.00			10 000.00	2 000.00	
X				F000009	02077520266	A		4		Ordinario			2 500.00			2 500.00	500.00	
X				F000002	01779050242	A		3		Ordinario			3 000.00			3 000.00	600.00	
X				F000002	01779050242			2		Ordinario			1 416.67	3	816.67	600.00	120.00	100.00
X				F000002	01779050242			1		Ordinario			166.67			166.67	33.33	

- I movimenti di ritenuta d'acconto sono accorpati: sarà generata **una certificazione** per ogni **percipiente, tipologia di reddito, anno diritto di percezione, codice altre somme non soggette** (colonne Percipiente, Causale, Anno, Codice altre somme n.s.). I dati qui visualizzati non corrispondono quindi alle singole fatture, ma al totale delle fatture pagate al percipiente, divise per tipologia di reddito e anno in cui è sorto il diritto alla percezione del reddito stesso.
- I campi presenti nel modello fiscale (per la parte relativa alle ritenute di lavoro autonomo) sono tutti presenti e modificabili. La procedura propone la visualizzazione dei soli importi che vengono automaticamente valorizzati dalla gestione delle ritenute d'acconto, ossia le colonne:
 - **Anno** (AU001002): solo per le tipologie di reddito: G, H, I, viene valorizzato con l'anno della data competenza del movimento di ritenuta d'acconto (per le altre tipologie rimane vuoto). Sarà cura dell'utente specificare se si tratta di un'anticipazione, impostando l'apposita casella.

- **Ammontare Lordo** (AU001004): corrisponde ai compensi erogati + gli eventuali rimborsi. Questo importo viene automaticamente proporzionato alla parte pagata della fattura, in caso di pagamento parziale.
- **Altre somme non soggette** (AU001007): corrisponde alla differenza fra l'ammontare lordo e l'imponibile soggetto a ritenuta, quindi tutte le somme presenti in fattura che non sono soggette a ritenuta d'acconto. Anche in questo caso viene proporzionato alla parte pagata.
- **Codice altre somme non soggette**: questo codice si riferisce al campo precedente ed è calcolato nel seguente modo:
 Somme non soggette pari al 90% dell'ammontare lordo → valore 1
 Somme non soggette pari all'80% dell'ammontare lordo e il percipiente è un maschio → valore 2
 Somme non soggette pari al 70% dell'ammontare lordo e il percipiente è femmina → valore 2
 Tutti gli altri casi di somme non soggette → valore 3
- **Imponibile** (AU001008): è l'imponibile della ritenuta d'acconto.
- **Ritenuta d'acconto** (AU001009): è la ritenuta d'acconto.

Cliccando con il tasto destro del mouse sull'intestazione delle colonne **Codice Fiscale >>** e **Ritenute d'acconto>>** si potrà espandere la visualizzazione a tutte gli altri campi del modello (dati anagrafici dei percipienti e tutti gli altri importi del quadro Lavoro Autonomo), che potranno essere liberamente inseriti dall'utente.

- Tramite il bottone  è possibile cancellare le righe che non si desiderano salvare.
- Tramite il bottone  (colonna *Dett*) è possibile andare in visualizzazione dei singoli movimenti di ritenuta d'acconto che sono stati accorpati nella riga di certificazione. Cliccando sui link è possibile aprire il movimento di ritenuta d'acconto e la registrazione contabile della fattura (si noti che eventuali correzioni apportate al movimento di ritenuta da questo punto non saranno riportate nella riga di certificazione già calcolata: sarà necessario eseguire nuovamente l'estrazione dei dati).

F000009 CARTA SILVIA														2077520266	
ID rit	ID cont	Num.Doc	Dt.Doc.	Dt.Pag.	Tributo	Tot.Doc	Compensi	Tot.Rit.	Imponibile	Pagato	Altre somme n.s.	Ritenute	Rimborsi		
25	1236	1702	01-12-14	17-02-15	1038	3'000,00	2'500,00	500,00	833,35	833,33	0,00	166,67	0,00		
25	1236	1702	01-12-14	17-02-15	1038	3'000,00	2'500,00	500,00	833,35	833,33	0,00	166,67	0,00		
25	1236	1702	01-12-14	17-02-15	1038	3'000,00	2'500,00	500,00	833,30	833,34	0,00	166,66	0,00		
						9'000,00	7'500,00	1'500,00	2'500,00	2'500,00	0,00	500,00	0,00		

- Tramite il bottone  (colonna *Pdf*) è possibile visualizzare l'anteprima a video della stampa su modello ministeriale della singola certificazione. Il bottone risulta abilitato solo se i dati sono stati salvati e se è stata assegnata una numerazione alle certificazioni.
- Tramite il bottone  (colonna *Err*) è possibile visualizzare gli errori riscontrati nella certificazione. Il bottone è abilitato solo in presenza di errori. Si consiglia di correggere le anomalie segnalate, in particolare se si intende sottoporre il file ai controlli Entratel.
- La colonna *Certificazione* riporta il numero progressivo della singola certificazione all'interno del file telematico. La sola estrazione dati non provvede, quindi, a numerare le certificazioni: è necessario generare il file telematico o, in alternativa, generare le stampe su modello ministeriale. La numerazione delle certificazioni deve infatti essere univoca all'interno del flusso telematico, quindi si procede a numerarle solo nel momento in cui si genera il file stesso.

La numerazione delle certificazioni deve essere univoca ma non necessariamente consecutiva. Sono ammessi salti nella numerazione ed è consentito partire da un numero maggiore di 1.

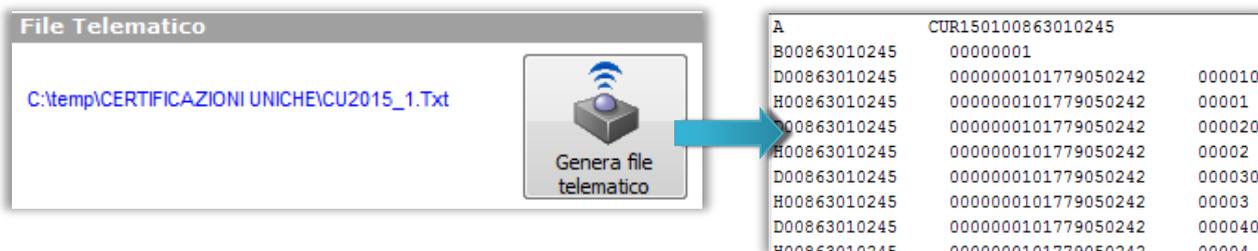
- Nelle colonne *Protocollo Id* e *Protocollo Prg* si potranno inserire i dati del protocollo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate a fronte della certificazione. Questa operazione non è obbligatoria: sarà

necessario farlo se si presentasse la necessità di annullare o sostituire una certificazione già inviata.

Proseguendo con l'elaborazione dei dati, si arriva all'ultima pagina dove si devono inserire i dati del sostituto d'imposta (che sono proposti dai dati della ditta), del rappresentante firmatario e dell'intermediario (nel caso in cui l'azienda non provveda a inviare autonomamente il file telematico). È necessario verificare che tutti i dati qui riportati siano corretti.

Dopo aver salvato i dati con il bottone , risulteranno visibili le sezioni **File Telematico** e **Certificazioni PDF**.

Nella sezione **File telematico** è possibile specificare una directory per il salvataggio del file. Cliccando sul bottone, le certificazioni saranno numerate e sarà generato il flusso telematico:

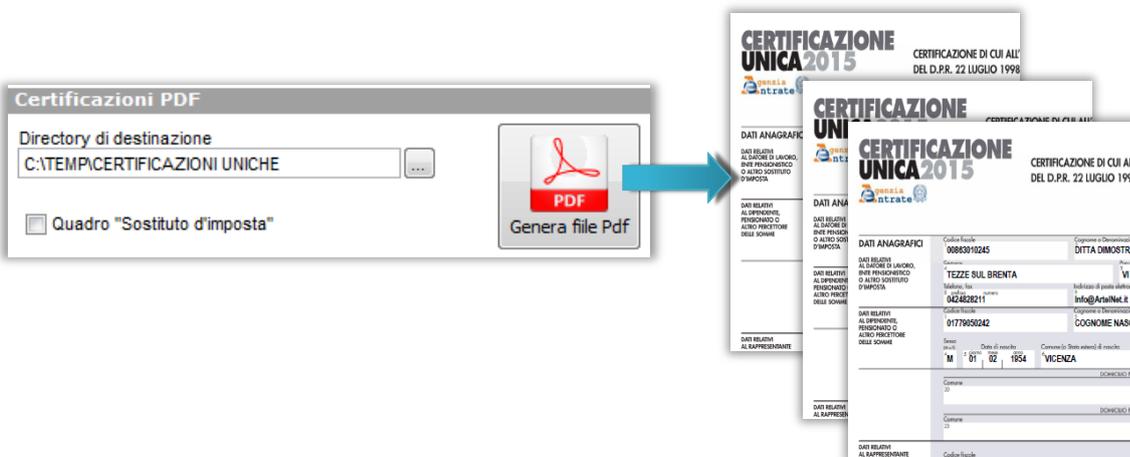


A	CUR150100863010245	
B00863010245	00000001	
D00863010245	0000000101779050242	000010
H00863010245	0000000101779050242	00001
000863010245	0000000101779050242	000020
H00863010245	0000000101779050242	00002
D00863010245	0000000101779050242	000030
H00863010245	0000000101779050242	00003
D00863010245	0000000101779050242	000040
H00863010245	0000000101779050242	00004

A questo punto l'azienda può scegliere se provvedere autonomamente all'invio del file o se fornirlo al proprio studio di consulenza.

Nella sezione **Certificazioni PDF**, è possibile specificare la directory dove saranno salvati i singoli file pdf da inviare ai percipienti e generare le stampe cliccando sul bottone.

Il nome del file Pdf sarà così composto: CU + codice fornitore + codice fiscale + nr. Certificazione.



Directory di destinazione
C:\TEMP\CERTIFICAZIONI UNICHE

Quadro "Sostituto d'imposta"

Genera file Pdf

CERTIFICAZIONE UNICA 2015
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 1, LETT. A) DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998

CERTIFICAZIONE UNICA 2015
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 1, LETT. A) DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998

CERTIFICAZIONE UNICA 2015
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 1, LETT. A) DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998

La stampa delle certificazioni da inviare ai percipienti è composta dai seguenti quadri:

- Quadro dei dati del Sostituto d'Imposta e dati anagrafici del Percipiente: corrispondente al **record "D"** del tracciato telematico.
- Quadro dei dati relativi a provvigioni e redditi di lavoro autonomo: corrispondente al **record "H"** del tracciato telematico.

Inoltre, impostando il flag "*Quadro Sostituto d'imposta*", è possibile stampare anche il frontespizio del modello di certificazione (corrispondente al record "B"), che riporta altri dati relativi al firmatario e all'intermediario. Ai fini dell'invio delle stampe ai percipienti questa pagina non è necessaria.

NOTA: la due operazioni, stampa delle certificazioni e generazione del file telematico, sono indipendenti l'una dall'altra: si possono scegliere entrambe o solo una delle due, in base alle esigenze aziendali.

L'invio telematico può essere eseguito dall'azienda, purché in possesso di credenziali valide di accesso al servizio telematico; in caso contrario, potrà essere predisposto da un intermediario autorizzato. Il file telematico dovrà essere controllato tramite il software fornito dall'Agenzia delle Entrate, che ne accerterà la validità formale.

5 Regime speciale IVA M.O.S.S. (Mini One Stop Shop)

5.1 Premessa



CHE COS'E' il Moss?

Il Moss (Mini one stop shop) è un portale web che darà ai soggetti passivi Iva la possibilità di registrarsi in Italia per versare l'imposta dovuta sui servizi di telecomunicazione, di teleradiodiffusione ed elettronici, resi in altri Stati UE a persone che non sono soggetti passivi Iva (B2C)

PERCHE' il Moss conviene?

Perché cambiano le norme Iva sul luogo della prestazione per questi servizi: dal 1° gennaio 2015, si considerano effettuati nel Paese del destinatario e non in quello del prestatore.
Il Moss evita al fornitore di doversi registrare in ogni Stato di consumo.

Un soggetto passivo Iva che sceglie il Moss deve semplicemente



REGISTRARSI IN ITALIA



TRASMETTERE LA DICHIARAZIONE MOSS TRIMESTRALE



VERSARE L'IVA

Il mini sportello unico consentirà alle aziende di dichiarare e versare l'Iva dovuta sui servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici prestati a persone che non sono soggetti passivi Iva (B2C). Il primo appuntamento è per l'1 ottobre 2014, quando gli operatori commerciali potranno registrarsi sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Il nuovo regime speciale opzionale entrerà invece in vigore con il nuovo anno, quando cambieranno le norme Iva sul luogo di prestazione dei servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici: da gennaio 2015, infatti, queste prestazioni si considereranno effettuate nel Paese Ue del destinatario e non in quello del prestatore.

Dal 1° gennaio 2015, l'imposta sulle operazioni di commercio elettronico c.d. diretto, effettuate nei confronti di privati consumatori dell'UE, cambierà cittadinanza: il luogo dell'imposizione non sarà più il paese del fornitore, ma quello del cliente. Di conseguenza, i consumatori italiani che acquisteranno prodotti immateriali "on line" - per esempio, file audio, video o di testi, scaricati da internet - pagheranno in ogni caso l'IVA domestica del 22%, indipendentemente dal paese in cui è stabilito il fornitore. **Simmetricamente, i fornitori stabiliti in Italia, quando venderanno servizi elettronici a privati consumatori di altri paesi Ue, dovranno applicare l'IVA del paese di destinazione.**

PERCHÉ IL MOSS

Con il nuovo portale web, il fornitore non è più obbligato a identificarsi in ciascuno Stato membro in cui effettua le operazioni Iva. Infatti, dopo aver trasmesso telematicamente al Moss le dichiarazioni Iva trimestrali ed effettuato i versamenti, questi saranno inviati automaticamente ai rispettivi Stati membri di consumo, utilizzando una rete di comunicazioni sicura. Le dichiarazioni IVA per il mini sportello unico vanno ad aggiungersi alle dichiarazioni IVA trasmesse da un soggetto passivo al proprio Stato membro conformemente agli obblighi nazionali in materia di IVA.

CHI PUÒ ADERIRE (GLI ATTORI)

Possono avvalersi del Moss sia i soggetti passivi stabiliti nell'Ue (regime UE) sia quelli stabiliti al di fuori dell'Unione (regime non UE). Nel primo caso è obbligatorio utilizzare come Stato membro di identificazione quello in cui si ha la sede principale. Nel secondo caso è possibile scegliere liberamente lo Stato membro di identificazione, a meno che non si abbia una stabile organizzazione registrata in un Paese dell'Unione europea.

Nell'ambito del regime UE, un soggetto passivo è un'impresa (una società, una società di persone o un'impresa individuale) che ha fissato la sede della propria attività economica o dispone di una stabile organizzazione nel territorio dell'UE. Il soggetto passivo non può avvalersi del mini sportello unico per i servizi prestati nello Stato membro in cui è stabilito (ha la sede della sua attività economica o una stabile organizzazione).

Nell'ambito del regime non UE, un soggetto passivo è un'impresa (una società, una società di persone o un'impresa individuale) che non ha fissato la sede della propria attività economica, né dispone di una stabile organizzazione nell'UE, e che non è registrata, né tenuta a essere identificata ai fini dell'IVA nell'UE

Senza il mini sportello unico, un prestatore sarebbe tenuto a registrarsi presso ogni Stato membro in cui presta servizi ai propri clienti. Il regime del mini sportello unico è facoltativo per i soggetti passivi. Tuttavia, se un soggetto passivo sceglie di avvalersene, dovrà applicarlo in tutti gli Stati membri pertinenti. L'applicazione del regime non è quindi facoltativa in funzione dello Stato membro.

Stato membro di identificazione - Lo Stato membro di identificazione è lo Stato membro in cui il soggetto passivo è registrato ai fini del mini sportello unico e in cui dichiara e versa l'IVA dovuta a uno o più Stati membri di consumo.

Stato membro di consumo - Lo Stato membro di consumo è uno Stato membro in cui il soggetto passivo presta servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione o elettronici a persone che non sono soggetti passivi. Nell'ambito del regime UE, il soggetto passivo non può avere in tale Stato membro né la sede della sua attività economica, né una stabile organizzazione. In base al regime non UE, il soggetto passivo non può essere stabilito in alcun modo in tale Stato membro, né essere tenuto a registrarvisi ai fini dell'IVA.

È importante osservare che le prestazioni che rientrano nell'ambito del mini sportello unico sono effettuate nello Stato membro di consumo e non in quello di identificazione o di stabilimento.

QUALI SONO I SERVIZI DI "E-COMMERCE"

Lo spostamento dal paese di origine a quello di destinazione del luogo dell'operazione B2C non riguarderà solo le prestazioni di servizi rese con mezzi elettronici, ma anche quelli di **telecomunicazione** e di **tele-radiodiffusione**. Anche per i servizi di TLC, inoltre, sarà possibile ricorrere al regime speciale del "MOSS", che consente ai fornitori di operare con i consumatori dell'intera area Ue attraverso un solo numero identificativo IVA, rilasciato dall'autorità del paese membro in cui sono stabiliti.

L'impatto più rilevante, comunque, riguarderà i **servizi di e-commerce diretto**, come definiti dalla normativa unionale, la cui diffusione è cresciuta enormemente con lo sviluppo di internet, coinvolgendo non solo il vastissimo mercato dei consumatori "on line", ma un numero sempre maggiore di imprese, anche di piccole dimensioni.

Come precisato dall'art. 58 della direttiva IVA, il solo fatto che il fornitore di un servizio e il suo cliente comunichino per posta elettronica non implica che il servizio fornito sia un servizio elettronico. L'art. 7 del regolamento, al par. 1, precisa in linea generale che i servizi in esame comprendono quelli **forniti attraverso internet** o una **rete elettronica** e la cui natura rende la **prestazione** essenzialmente **automatizzata**, corredata di un intervento umano minimo e impossibile da garantire senza la tecnologia informatica. Rientrano in particolare:

- fornitura di **siti web** e **web hosting**, gestione a distanza di programmi e attrezzature;
- fornitura di **software** e relativo aggiornamento;
- fornitura di **immagini**, testi e informazioni e messa a disposizione di basi di dati;
- fornitura di **musica, film, giochi**, compresi i giochi di sorte o d'azzardo, programmi o manifestazioni politiche, culturali, artistici, sportivi, scientifici o di intrattenimento;
- fornitura di prestazioni di **insegnamento a distanza**.

Infine, il par. 3 dell'art. 7, come modificato dal regolamento n. 1042/2013 con effetto dal 1° gennaio 2015 in relazione alle novità descritte prima, chiarisce che **non si considerano servizi** prestati con mezzi elettronici:

- i servizi di teleradiodiffusione
- i servizi di telecomunicazione
- i beni la cui ordinazione avvenga o sia elaborata elettronicamente, cioè beni materiali venduti utilizzando internet come semplice strumento di contatto o negoziazione (commercio elettronico c.d. indiretto)
- cd-rom, dischetti e supporti fisici analoghi
- materiale stampato, come libri, bollettini, giornali o riviste
- cd e audiocassette
- dvd e videocassette
- giochi su cd-rom
- i servizi professionali resi mediante posta elettronica (ad esempio, una consulenza legale)
- ecc.

REGISTRAZIONE

Un soggetto passivo che sceglie di avvalersi del mini sportello unico è tenuto a registrarsi nello Stato membro di identificazione. Nel regime UE, tale Stato membro sarà lo Stato membro in cui il soggetto passivo ha fissato la sede della propria attività economica. Se un soggetto passivo non ha fissato la sede della propria attività economica nell'UE, si tratterà allora dello Stato membro in cui dispone di una stabile organizzazione.

In qualunque caso, per il regime UE il soggetto passivo verrà identificato ai fini del mini sportello unico con lo stesso numero individuale di identificazione IVA utilizzato per le dichiarazioni IVA nazionali.

Nel regime non UE, il soggetto passivo (che non ha la sede della sua attività economica o una stabile organizzazione nell'UE, né vi è registrato o tenuto a registrarsi¹) può scegliere qualunque Stato membro

come Stato membro di identificazione. Lo Stato membro scelto assegnerà al soggetto passivo un numero individuale di identificazione IVA (utilizzando il formato EUxxxxxyyyz).

Per potersi registrare ai fini del mini sportello unico, il soggetto passivo deve fornire allo Stato membro di identificazione una serie di informazioni. Gli Stati membri sono liberi di decidere le modalità specifiche con cui raccogliere tali informazioni, a condizione che il soggetto passivo le trasmetta per via elettronica. Concretamente, gli Stati membri predisporranno un portale Web per la trasmissione delle informazioni.

Dopo aver ricevuto i dati di registrazione necessari e averne confermato la validità, lo Stato membro di identificazione li archivia nella propria banca dati e li trasmette agli altri Stati membri. A questo punto, un soggetto passivo che ricorre al regime non UE riceverà dallo Stato membro di identificazione un numero individuale di identificazione IVA.

In condizioni normali, gli effetti della registrazione decorrono dal primo giorno del trimestre civile seguente quello in cui il soggetto passivo comunica allo Stato membro di identificazione l'intenzione di iniziare ad avvalersi del regime. Pertanto, se comunica allo Stato membro di identificazione l'intenzione di iniziare a utilizzare il regime e fornisce le informazioni necessarie, ad esempio il 15 febbraio 2016, un soggetto passivo potrà avvalersi del mini sportello unico per le prestazioni effettuate a partire dal 1° aprile 2016.

DICHIARAZIONE E VERSAMENTO

Un soggetto passivo che si avvalga di uno dei regimi speciali è tenuto a trasmettere, per via elettronica, una dichiarazione IVA per il mini sportello unico per ogni trimestre civile, indipendentemente dal fatto che abbia prestato o meno servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione o elettronici (se non sono stati forniti servizi nell'UE nel trimestre in questione, il soggetto passivo dovrà presentare una dichiarazione a saldo zero). La dichiarazione IVA per il mini sportello unico (e il relativo pagamento) deve essere trasmessa entro 20 giorni dalla fine del periodo cui si riferisce la dichiarazione. Un periodo d'imposta corrisponde a un trimestre civile. Il primo periodo di dichiarazione va quindi dal 1° gennaio al 31 marzo, il secondo dal 1° aprile al 30 giugno, il terzo dal 1° luglio al 30 settembre e il quarto dal 1° ottobre al 31 dicembre. Di conseguenza, le date per la presentazione delle dichiarazioni sono rispettivamente, per ogni periodo, il 20 aprile, il 20 luglio, il 20 ottobre e il 20 gennaio.

Se il soggetto passivo non trasmette la dichiarazione entro 30 giorni dalla fine del periodo d'imposta, lo Stato membro di identificazione emette un sollecito, per via elettronica, riguardo all'obbligo del soggetto passivo di presentare la dichiarazione ed effettuare il pagamento.

Se, nonostante l'invio di solleciti da parte degli Stati membri, non viene trasmessa alcuna dichiarazione IVA per il mini sportello unico, il soggetto passivo ha la possibilità di presentare la dichiarazione allo Stato membro di identificazione nei tre anni successivi al termine fissato inizialmente. Qualora il soggetto passivo presenti la dichiarazione dopo tale termine, dovrà trasmetterla direttamente agli Stati membri di consumo interessati.

Nella dichiarazione IVA per il mini sportello unico vengono specificati i servizi prestati ai destinatari in ognuno degli Stati membri di consumo dal soggetto passivo che utilizza il regime e, per il regime UE, da ogni stabile organizzazione.

Lo Stato membro di identificazione suddivide le dichiarazioni IVA per il mini sportello unico per Stato membro di consumo e trasmette le informazioni ai diversi Stati membri di consumo e di stabilimento.

Lo Stato membro di identificazione attribuisce a ogni dichiarazione IVA per il mini sportello unico un numero di riferimento unico e lo comunica al soggetto passivo. È un dato importante, visto che il soggetto passivo deve fare riferimento a tale numero nell'effettuare il relativo pagamento.

Qualsiasi rettifica deve essere effettuata correggendo la dichiarazione iniziale e non con una modifica in una dichiarazione successiva. Lo Stato membro di identificazione lascerà al soggetto passivo la possibilità di rettificare, per via elettronica, le dichiarazioni IVA per il mini sportello unico per tre anni dopo il termine fissato per la trasmissione della dichiarazione iniziale

Le dichiarazioni per il mini sportello unico dovrebbero essere compilate in euro, benché gli Stati membri di identificazione che non hanno adottato la moneta possano richiedere che le dichiarazioni vengano redatte utilizzando la loro valuta nazionale.

Tuttavia, nel trasmettere le informazioni relative alla dichiarazione agli altri Stati membri, dovranno convertire l'importo in euro al tasso di cambio pubblicato dalla Banca centrale europea nell'ultimo giorno del periodo di dichiarazione portali Web degli Stati membri permetteranno di caricare i dati relativi alla dichiarazione IVA per il mini sportello unico con una trasmissione elettronica della documentazione.

L'IVA per le spese sostenute nello Stato membro di consumo non può essere compensata con le prestazioni dichiarate nella dichiarazione IVA per il mini sportello unico. Il rimborso di tali spese dovrà essere richiesto ricorrendo al sistema elettronico di rimborso dell'IVA

Lo schema per la trasmissione dei dati allo sportello online richiede, oltre ad alcuni dati identificativi del soggetto e del periodo di presentazione, l'ammontare dell'imponibile e dell'imposta suddiviso tra aliquota ordinaria e ridotta del paese membro di consumo.

Allegato 3 - Informazioni sulla dichiarazione per il mini sportello unico

Parte 1: informazioni generali			
Colonna A	Colonna B		Colonna C
Numero della casella	Regime non UE		Regime UE
Numero di riferimento unico¹⁶:			
1	Numero individuale di identificazione IVA attribuito dallo Stato membro di identificazione a norma dell'articolo 362 della direttiva 2006/112/CE		Numero individuale di identificazione IVA attribuito dallo Stato membro di identificazione a norma dell'articolo 369 <i>quinquies</i> della direttiva 2006/112/CE, compreso il codice paese
2	Periodo IVA ¹⁷		Periodo IVA ¹⁸
2a	Data di inizio e fine del periodo ¹⁹		Data di inizio e fine del periodo ²⁰

4.1	Codice paese dello Stato membro di consumo
5.1	Aliquota IVA normale nello Stato membro di consumo
6.1	Aliquota IVA ridotta nello Stato membro di consumo
7.1	Base imponibile per aliquota normale
8.1	Importo dell'IVA per aliquota normale
9.1	Base imponibile per aliquota ridotta
10.1	Importo dell'IVA per aliquota ridotta
11.1	Importo totale dell'IVA da pagare

Informazioni più dettagliate sono disponibili al sito dell'agenzia entrate.

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Regimi+Opzioni/MOSS/Scheda+info+MOSS/>

5.2 Attivazione

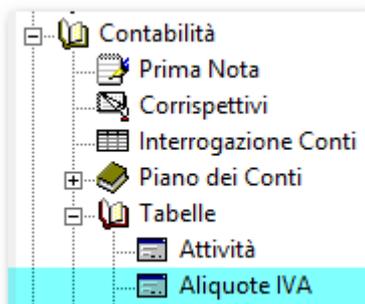
Considerato l'ambito di applicazione facoltativo, l'attivazione del modulo è soggetta a preventiva richiesta, attraverso il rilascio dell'apposita licenza.

5.3 Configurazione

L'adempimento è volto a fornire all'utilizzatore gli strumenti necessari al tracciamento, raccolta e gestione delle transazioni soggette a questo regime speciale.

5.3.1 Codici iva

Al fine di tracciare adeguatamente le transazioni MOSS viene richiesta l'istituzione di appositi codici iva che permettano la fatturazione con aliquota richiesta dal paese membro di consumo.



Aliquota [IEO - Iva ordinaria IRLANDA - 23%]

File Modifica Visualizza Vai Azioni Righe Window Help

Elenco **Generale** Contabilità Analisi

Definizione

Codice Descrizione

Descrizione Breve % IVA % IND % VEN

Codice aliquota per cessione compensativa

Opzioni

Da Ventilare Spese bolli esenz.
 Escluso da Spesometro Flag Utente 1
 Escluso da BlackList Flag Utente 2
 Import. di oro e argento Dest. Rivendita

Classificazione fiscale

Imponibile
 Non Imponibile
 Esente
 Escluso

Bene/Servizio

Liquidazione/Dichiarazione Iva

Codice attività *Liquidazione Iva - Attività princip*

Inclusa in liquidazione Solo ann
 Plafond Scissione
 M.O.S.S.

Vengono trattati servizi di conseguenza si consiglia l'impostazione corretta nel codice iva.

Considerato che il versamento dovrà essere effettuato con modalità che esulano dall'ordinaria liquidazione periodica, è necessario escludere tali operazioni dal conteggio dell'imposta esigibile in quanto andrà versata separatamente.

Aliquota [IER - Iva ridotta IRLANDA - 13.50%]

File Modifica Visualizza Vai Azioni Righe Window Help

Elenco **Generale** Contabilità Analisi

Definizione

Codice Descrizione

Descrizione Breve % IVA % IND % VEN

Codice aliquota per cessione compensativa

Opzioni

Da Ventilare Spese bolli esenz.
 Escluso da Spesometro Flag Utente 1
 Escluso da BlackList Flag Utente 2
 Import. di oro e argento Dest. Rivendita

Bene/Servizio

Classificazione fiscale

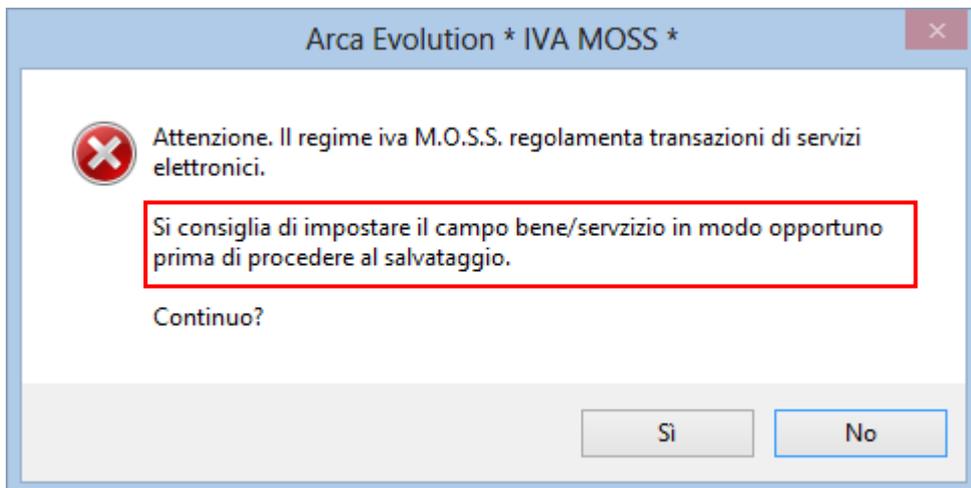
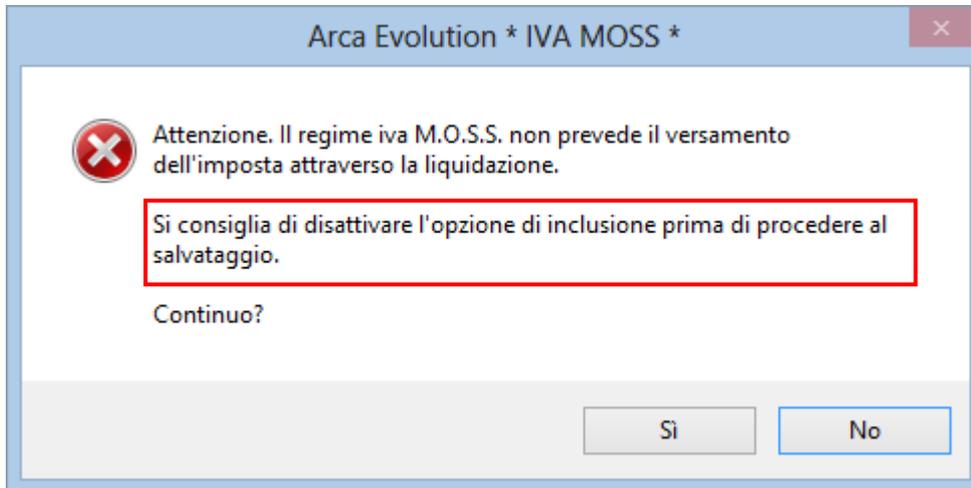
Imponibile
 Non Imponibile
 Esente
 Escluso
 Non Iva
 74 Ter

Liquidazione/Dichiarazione Iva

Codice attività *Liquidazione Iva - Attività principale*

Inclusa in liquidazione Solo annuale
 Plafond Scissione pag.
 M.O.S.S.

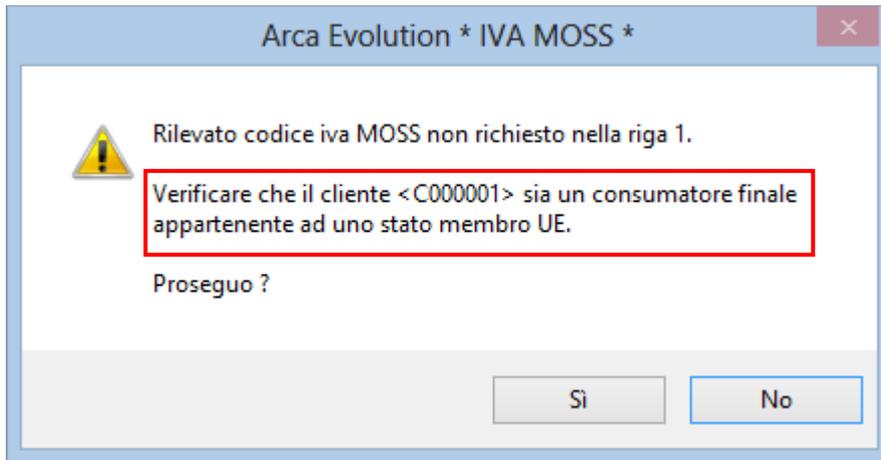
In caso venga impostato il codice in modo non coerente è possibile riscontrare l'emissione di qualche avviso non bloccante.



5.3.2 Gestione documenti

La registrazione di documenti e relative transazioni MOSS richiede che il destinatario sia qualificato come consumatore finale appartenente ad uno stato membro UE, di conseguenza un utilizzo di codici iva MOSS non coerente viene segnalato.

Tipo	Cliente	S.O.	S.A.	Data	Numero	Valuta	Cambio					
FTV	C000001		SA	13-02-2015	/	EUR	1.000000	Casale Alessandro & C S.n.C LARGO PAROLINI 52 - 51010 CASTELVECCHIO DI VELLANO (F)				
Testa	Righe	Piede	Totali	Evasioni	Stampe							
Dettaglio documento												
DB	...	Articolo	Descrizione	Note	UM	Fattore	Quantità	Sottocommissa	Prezzo Un.	%Sconto	Totale	IVA
			Riga 1		nr	1.00000	1.00		1 000.000	10	900.00	IEO



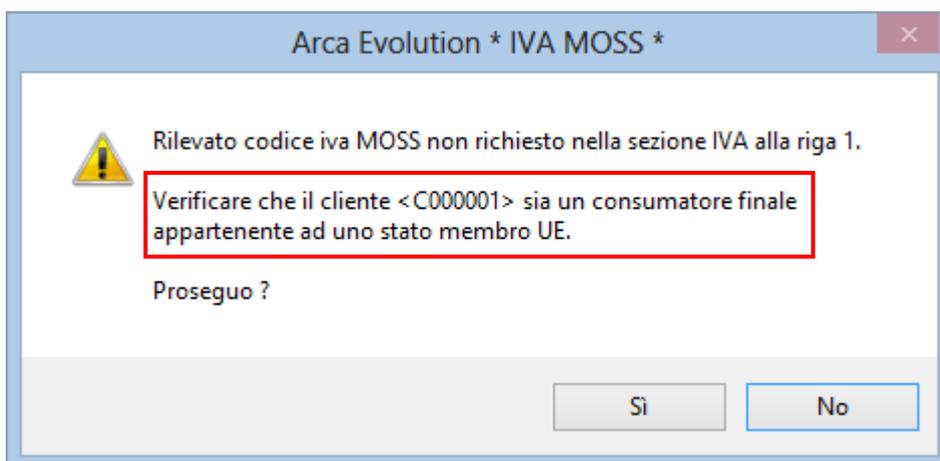
5.3.3 Gestione prima nota

La registrazione del movimento contabile in prima nota viene sottoposta al medesimo controllo applicato nella gestione documentale, al fine di avvisare l'utente di utilizzi non coerenti del codice iva.

Caus.	Cliente	Valuta	Cambio	Tot. Documento	
01	C000001	EUR	1.0	1 231.00	<i>FATTURA VENDITA</i> <i>Casale Alessandro & C S.n.C</i>

R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	IER	Iva ridotta IRLANDA - 13.50%	1 084.58	13.50	146.42	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101016

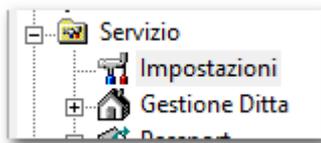
...	R	Cli / For	Conto	Descrizione Conto	Segno	Importo	Num.	Anno	Note S
...	1		06010101001	Vendita beni e prest. di servizi (attività azienda)	Avere	1 084.58			0



In mancanza di parametri di configurazione l'ammontare dell'imposta viene annotata nel conto dell'iva vendite ordinario.

Sezione Iva											
R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	IER	Iva ridotta IRLANDA - 13.50%	10 848.46	13.50	1 464.54	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101001

Nel caso si ritenga opportuno mantenere il conto dell'iva a debito disinquinato da tale ammontare, è possibile impostare un apposito vincolo in configurazione generale. Il conto dovrà essere creato nel piano dei conti dall'utente in base alle proprie esigenze.



Impostazione [IVA_MOSS - Iva MOSS]

File Modifica Visualizza Vai Azioni Righe Window Help

Elenco **Generale** Preferenze Funzionamento

Iva MOSS
 Conto Iva transazioni MOSS
 05140101016 IVA M.O.S.S.

Patrimoniale

Mastro 1^ 05 DEBITI
 Mastro 2^ 0514 Erario IVA
 Mastro 3^ 051401 Erario IVA entro 12 mesi
 Mastro 4^ 05140101 Erario IVA
 Conto 05140101016
 Alias IVAMOSS
 Descrizione IVA M.O.S.S.

Il conto deve essere di tipo IVA

Natura del conto
 Attivo
 Passivo

Tipo
 Conto IVA
 Mastro Fornitori

Gestione Ritenuta
 Solo Imponibile IVA
 Imponibile Ritenuta
 Rimborsi

Sezione Iva											
R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	IER	Iva ridotta IRLANDA - 13.50%	3 729.51	13.50	503.49	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101016

Il conto verrà proposto indicando il codice iva nella riga. Sarà in ogni caso possibile modificarlo successivamente in base alle esigenze.

5.3.4 Riepilogo movimenti IVA



Per rendere agevole la tracciabilità delle operazioni è stato aggiunta la possibilità di selezionare soltanto le suddette transazioni nella procedura di selezione delle operazioni iva.

Controllo Movimenti IVA (2015)

File Modifica Vai Azioni Righe Window Help

Data Comp. Iva
 Data Reg.
 Num. Protocollo
 Codice C/F
 Attributi
 Causale
 Codice IVA
 Registro IVA
 Codice attività

Opzioni

- Cespiti
- Leasing
- Da ventilare
- Oro/argento
- Consumatore finale
- Nota Acc. Anno Prec.
- Destinato alla rivendita
- Flag utente 1
- Flag utente 2
- M.O.S.S.

Controllo Movimenti IVA (2015)

File Modifica Vai Azioni Righe Window Help

Riepilogo Movimenti

Elenco righe Iva

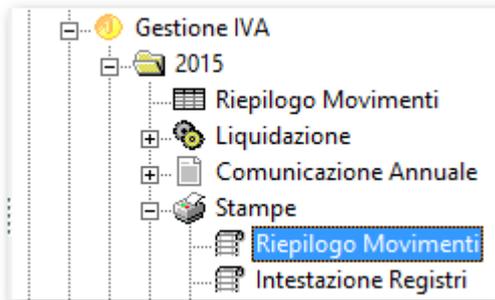
Causale	Protocollo	Num. Documento	Data Reg.	Data Comp. IVA	Data Rif.	ClivFor	Ragione sociale	Tot. doc
01	1	1	26-01-2015	26-01-2015	26-01-2015	C000001	Casale Alessandro & C	1
01	2	2	28-01-2015	28-01-2015	28-01-2015	C000003	H.Z. Wessen Ltd. Clie	1
01	3	3	29-01-2015	29-01-2015	29-01-2015	C000020	Cliente Inglese 1	1
01	3	3	29-01-2015	29-01-2015	29-01-2015	C000020	Cliente Inglese 1	1

.....

Totali Per aliquota

Cod. IVA	Descrizione	Impon. Ven.	Imposta Ven.	Impon. Acq.	Imposta Acq.	Impon. Ind.
FIO	Iva ordinaria FINLANDIA - 24%	1 196.77	287.23			
FRO	Iva ordinaria FRANCIA - 20%	6 000.00	1 200.00			
FRR	Iva ridotta FRANCIA - 10%	6 140.90	614.10			
GBO	Iva ordinaria Regno Unito - 20%	17 814.10	3 562.82			
GBR	Iva ridotta Regno Unito - 5%	12 807.27	640.36			
Totali		43 959.04	6 304.51			

5.3.5 Stampa riepilogo movimenti IVA



Codice	Descrizione
Movimenti Iva	Elenco Movimenti Iva
Riepilogo Iva	Riepilogo Iva

Anche per le 2 stampe del riepilogo movimenti IVA è stata introdotta la possibilità di effettuare la selezione delle sole transazioni MOSS al fine di ottenere un risultato utile alla consultazione.

Codice	Descrizione	★ Aggiungi Report ai Preferiti...
Riepilogo Iva	Riepilogo Iva	

[Informazioni aggiuntive in stampa](#)

[+] Data Comp. Iva	01-01-2015	31-03-2015
[+] Data Reg.	--	--
[~] Num. Protocollo	/	
[~] Codice C/F		
[U] Attributi	▼	

Opzioni	
<input type="checkbox"/> Cespiti	<input type="checkbox"/> Nota Acc. Anno prec.
<input type="checkbox"/> Leasing	<input type="checkbox"/> Destinato alla rivendita
<input type="checkbox"/> Da ventilare	<input type="checkbox"/> Flag Utente 1
<input type="checkbox"/> Oro/argento	<input type="checkbox"/> Flag Utente 2
<input type="checkbox"/> Consumatore finale	<input checked="" type="checkbox"/> M.O.S.S.

Elenco Movimenti Iva

Codice IVA	Imponibile	Imposta	Imponibile Ind.	Iva Indetraibile
FIO Iva ordinaria FINLANDIA - 24%	1.196,77	287,23		
GBO Iva ordinaria Regno Unito - 20%	17.814,10	3.562,82		
GBR Iva ridotta Regno Unito - 5%	12.807,27	640,36		

Data Reg.	Data C. Iva	Protocollo	Data Doc.	Num. Doc.	Conto	Fatt.	Tot. Documento	Plafond	IVA	Reg. D	Imponibile	Imposta
26-01-15	26-01-15		1/26-01-15		1 C000001 Casale Alessandro & C S.n.C		5.000,00	1/15	FIO	01	1.008,06	241,94
28-01-15	28-01-15		2/28-01-15		2 C000003 H.Z. Wessen Ltd. Cliente	UE	234,00	1/15	FIO	01	188,71	45,29
29-01-15	29-01-15		3/29-01-15		3 C000020 Cliente Inglese 1	UE	16.742,57	1/15	GBO	01	6.697,03	1.339,41

Riepilogo Iva

IVA VENDITA

Registro [01] IVA VENDITE

Codice IVA	Aliquota	Imponibile	Imposta	Esente/Non Imp.
FIO Iva ordinaria FINLANDIA - 24%	24,00	1.196,77	287,23	
GBO Iva ordinaria Regno Unito - 20%	20,00	17.814,10	3.562,82	
GBR Iva ridotta Regno Unito - 5%	5,00	12.807,27	640,36	
TOTALI IVA VENDITE		31.818,14	4.490,41	

TOTALI IVA Vendita 31.818,14 4.490,41

Codice	Descrizione
Elenco movimenti BlackList	Elenco movimenti per BlackList
Elenco movimenti Spesometro	Elenco movimenti per Spesometro
MOSS EUR	Brogliaccio Iva MOSS in Euro
Movimenti Iva	Elenco Movimenti Iva
Riepilogo Iva	Riepilogo Iva

Al fine di completare il corredo di stampe di riepilogo, finalizzate alla rilevazione dell'ammontare richiesto dal versamento attraverso il MOSS, viene fornito anche un brogliaccio in EURO che propone la suddivisione in trimestri degli importi richiesti.

[+] Data Comp. Iva: 01-01-2015 | 31-03-2015 | 1° Trim

[+] Data Reg. -- | --

[~] Num. Protocollo /

[~] Codice C/F

[U] Attributi

Opzioni

Cespiti Nota Acc. Anno prec.

Leasing Destinato alla rivendita

Da ventilare Flag Utente 1

Oro/argento Flag Utente 2

Consumatore finale **Dettaglio operazioni**

[+] Data Comp. Iva: 01-01-2015 | 31-12-2015 | **Selezione**

[+] Data Reg. -- | --

[~] Num. Protocollo /

[~] Codice C/F

[U] Attributi

1° Trim

2° Trim

3° Trim

4° Trim

Selezione

È disponibile a richiesta anche il dettaglio delle operazioni stampate.

Per questa stampa è possibile selezionare direttamente il trimestre di riferimento o applicare una selezione libera.

Brogliaccio Iva MOSS in Euro

Ditta Dimostrativa
Via nazionale 61
36056 TEZZE SUL BRENTA (VI)
P. IVA: 00863010245

Senza dettaglio

Periodo: 1° trimestre - 2015			
Nazione: DE - Germania			
Codice iva	Aliquota	Imponibile	Imposta
FIO Iva ordinaria FINLANDIA - 24%	24,00	188,71	45,29
Totale nazione		188,71	45,29
Nazione: GB - Regno Unito			
Codice iva	Aliquota	Imponibile	Imposta
GBO Iva ordinaria Regno Unito - 20%	20,00	17.814,10	3.562,82
GBR Iva ridotta Regno Unito - 5%	5,00	12.807,27	640,36
Totale nazione		30.621,37	4.203,18
Totale periodo		30.810,08	4.248,47
Periodo: 2° trimestre - 2015			
Nazione: FR - Francia			
Codice iva	Aliquota	Imponibile	Imposta
FRO Iva ordinaria FRANCIA - 20%	20,00	6.000,00	1.200,00
FRR Iva ridotta FRANCIA - 10%	10,00	6.140,90	614,10
Totale nazione		12.140,90	1.814,10
Totale periodo		12.140,90	1.814,10

Brogliaccio Iva MOSS in Euro

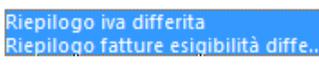
Ditta Dimostrativa
Via nazionale 61
36056 TEZZE SUL BRENTA (VI)
P. IVA: 00863010245

Con dettaglio

Periodo: 1° trimestre - 2015						
Nazione: DE - Germania						
Codice iva		Aliquota				
FIO	Iva ordinaria FINLANDIA - 24%	24,00				
<u>Id Mov</u>	<u>Causale</u>	<u>Data Reg</u>	<u>Data Doc</u>	<u>Protocollo</u>	<u>Imponibile</u>	<u>Imposta</u>
1203	01 - FATTURA VENDITA	28-01-15	28-01-15	2	188,71	45,29
					188,71	45,29
Totale nazione					188,71	45,29
Nazione: GB - Regno Unito						
Codice iva		Aliquota				
GBO	Iva ordinaria Regno Unito - 20%	20,00				
<u>Id Mov</u>	<u>Causale</u>	<u>Data Reg</u>	<u>Data Doc</u>	<u>Protocollo</u>	<u>Imponibile</u>	<u>Imposta</u>
1204	01 - FATTURA VENDITA	29-01-15	29-01-15	3	6.697,03	1.339,41
1205	01 - FATTURA VENDITA	29-01-15	29-01-15	4	1.339,41	267,88
1206	02 - NOTA ACC. a CLIENTI	02-02-15	02-02-15	5	-267,88	-53,58
1207	01 - FATTURA VENDITA	03-02-15	03-02-15	6	10.045,54	2.009,11
					17.814,10	3.562,82
GBR	Iva ridotta Regno Unito - 5%	5,00				
<u>Id Mov</u>	<u>Causale</u>	<u>Data Reg</u>	<u>Data Doc</u>	<u>Protocollo</u>	<u>Imponibile</u>	<u>Imposta</u>
1204	01 - FATTURA VENDITA	29-01-15	29-01-15	3	8.291,56	414,57
1205	01 - FATTURA VENDITA	29-01-15	29-01-15	4	4.847,37	242,37
1206	02 - NOTA ACC. a CLIENTI	02-02-15	02-02-15	5	-331,66	-16,58
					12.807,27	640,36
Totale nazione					30.621,37	4.203,18
Totale periodo					30.810,08	4.248,47

In aggiunta alle stampe citate si rende disponibile anche un analisi Pivot che permette un maggior controllo sui dati estratti.

Analisi Dati Nessun filtro...

 Riepilogo iva differita
 Riepilogo fatture esigibilità diffe...
 Riepilogo movimenti iva
 Riepilogo movimenti iva con dett...
 Riepilogo movimenti iva MOSS
 Riepilogo movimenti iva MOSS c...

Riepilogo movimenti iva MOSS del periodo: 01/01/2015 - 31/12/2015

Drop Filter Fields Here

Drop Filter Fields Here				Drop Column Fields Here		
Anno	Trimestre	Nazione	Codice IVA	Imponibile	Imposta	
2015	1°	[DE] Germania	[FIO] Iva ordinaria FINLANDIA - 24%	188,71	45,29	
			Totale	188,71	45,29	
		[GB] Regno Unito	[GBO] Iva ordinaria Regno Unito - 20%	17.814,10	3.562,82	
			[GBR] Iva ridotta Regno Unito - 5%	12.807,27	640,36	
			Totale	30.621,37	4.203,18	
	2°	[FR] Francia		12.140,90	1.814,10	
			Totale	12.140,90	1.814,10	
		Totale			42.950,98	6.062,57

6 Scissione dei pagamenti

6.1 Premessa

La Legge di Stabilità 2015 (art.1, comma 629, L. 190/2014) ha introdotto il nuovo art.17-ter del D.P.R. 633/1972, definendo l'ambito di applicazione del nuovo meccanismo del c.d. split payment (letteralmente "scissione del pagamento") che, perseguendo finalità di contrasto all'evasione, ridisegna le modalità di versamento dell'IVA nell'ambito delle forniture di beni e/o servizi destinati alle Pubbliche Amministrazioni.

Dal 1° gennaio 2015, pertanto, le PA destinatarie della fattura devono "scindere" il relativo pagamento, versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'erario. Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate, nella circolare 9 febbraio 2015, n. 1E, il meccanismo si applica alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato, nei confronti delle PA.

In particolare, tale disciplina riguarda tutti gli acquisti effettuati dalle PA individuate dall'art. 17-ter, sia quelli effettuati in ambito non commerciale ossia nella veste istituzionale, sia quelli effettuati nell'esercizio dell'attività commerciale. Ne restano escluse le operazioni non documentate da fattura e quelle soggette a regimi IVA speciali per le quali l'imposta non è esposta in fattura, nonché le operazioni per le quali l'imposta si applica con il meccanismo del **reverse charge** (art. 17-ter, comma 1, D.P.R. n. 633/1972) e le prestazioni di servizi soggette a ritenuta d'acconto (art. 17-ter, comma 2).

Con specifico riferimento all'ambito soggettivo di applicazione del nuovo meccanismo l'art. 17-ter, rubricato "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici", fornisce all'interprete il seguente elenco delle PA interessate:

- lo Stato;
- gli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica;
- gli enti pubblici territoriali;
- i consorzi costituiti tra enti pubblici ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 267/2000;
- le CCIAA;
- gli istituti universitari;
- le aziende sanitarie locali;
- gli enti ospedalieri;
- gli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico;
- gli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza.

Da una prima lettura dell'elenco si pone in evidenza la coincidenza con quello riportato dall'art. 6, comma 5, D.P.R. n. 633/1972, ai fini dell'individuazione dei soggetti nei cui confronti trova applicazione il **regime dell'IVA ad esigibilità differita**, meccanismo che, come indicato nel decreto di attuazione delle nuove disposizioni (art. 3, D.M. 23 gennaio 2015), è alternativo rispetto allo split payment.

Sempre nella circolare n. 1/E/2015 l'Agenzia dell'Entrate ha ribadito che l'individuazione dei destinatari deve essere fatta effettuando "una **interpretazione del dettato normativo** della disposizione in base a **valutazioni sostanziali di ordine più generale**", lasciando intendere che il contribuente è comunque chiamato ad una interpretazione della qualifica dell'acquirente per ricondurlo alle categorie previste dalla norma.

Sono, di contro, esclusi dal meccanismo dello split payment:

- gli ordini professionali;
- gli Enti ed istituti di ricerca;
- le Agenzie fiscali;
- le Autorità amministrative indipendenti (i.e. AGCOM, ARPA, ARAN).

Inoltre, al fine di facilitare l'individuazione delle PA destinatarie della disciplina in esame, l'Agenzia ha precisato che può essere utile l'**Indice delle Pubbliche Amministrazioni** pubblicato ai fini della identificazione dei soggetti tenuti alla fatturazione elettronica, che consente di verificare la categoria di appartenenza dell'ente pubblico acquirente.

Pertanto, in considerazione dell'incertezza che la connota e del fatto che la stessa ha efficacia già in relazione alle fatture emesse dal 1° gennaio scorso, l'Agenzia ha precisato che sono fatti **salvi** i comportamenti adottati dal contribuente fino alla data di pubblicazione della circolare n. 1/E/2015 (9 febbraio 2015).

Pertanto:

- nel caso in cui dopo il 1° gennaio 2015 le PA abbiano corrisposto ai propri fornitori l’IVA in relazione ad operazioni fatturate a partire da tale data computata dagli stessi fornitori nella propria liquidazione IVA, non sarà necessario effettuare alcuna variazione;

- di contro, se il fornitore ha **erroneamente emesso la fattura** con l’annotazione “scissione dei pagamenti”, questi è tenuto a correggere il proprio operato e ad esercitare la rivalsa nei modi ordinari. In tal caso, le PA devono corrispondere al fornitore anche l’IVA relativa all’operazione ricevuta.

Se l’art. 17-ter delimita rigorosamente il perimetro di applicazione soggettiva del nuovo meccanismo dal lato dei cessionari/committenti, nessuna limitazione è ivi contenuta per ciò che concerne il lato **cedenti/prestatori**.

Pertanto, devono ritenersi interessati dalla novità legislativa **tutti i soggetti passivi** che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti delle sopra menzionate PA, a prescindere dalla loro natura giuridica e dal tipo di attività esercitata e dal regime contabile adottato.

In merito all’esigibilità dell’imposta, viene altresì confermato che, anche per le operazioni soggette al meccanismo della scissione dei pagamenti, l’imposta divenga esigibile al momento del pagamento della fattura ovvero, su opzione dell’amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura.

Con Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze è stato stabilito che:

- o non è più possibile emettere le fatture in sospensione d’imposta per il fornitore, secondo le disposizioni di cui all’art.6 del D.P.R.633/1972 (art.3, comma 3, del suddetto Decreto);
- o per il cliente (P.A.) il regime naturale diventa la nuova sospensione di imposta (art.3, comma 1), il quale però può optare per l’esigibilità anticipata dell’imposta al momento della ricezione della fattura (comma 2);
- o alla fattura dovrà essere apposta la dicitura “Scissione dei pagamenti”.

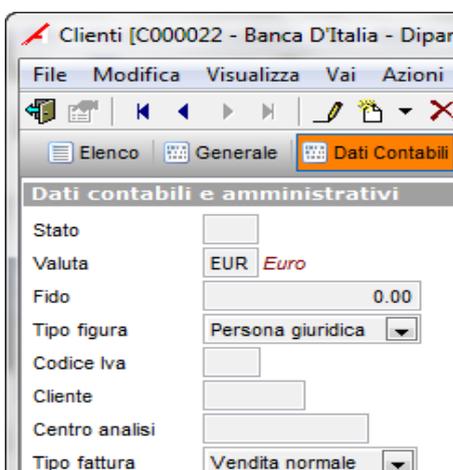
Ne consegue che l’esigibilità differita al momento del pagamento riguarda esclusivamente la posizione IVA della P.A. in qualità di soggetto debitore di imposta, mentre non riguarda più il fornitore in quanto non più debitore d’imposta.

La modalità di applicazione del meccanismo porta alla definizione di una serie di adeguamenti alle procedure sia dal punto di vista della gestione del flusso documentale che contabile.

6.2 Anagrafica clienti



Considerando l’ambito di applicazione e relative esclusioni è necessario definire quali sono i soggetti interessati dalla norma. Come per l’identificazione dei soggetti operanti in regime art. 6 in merito all’esigibilità differita dell’imposta, sarà necessario dichiarare i soggetti coinvolti nell’applicazione del meccanismo.



- Scissione pagamenti: l’opzione è disponibile soltanto per soggetti qualificati come “ente pubblico”.

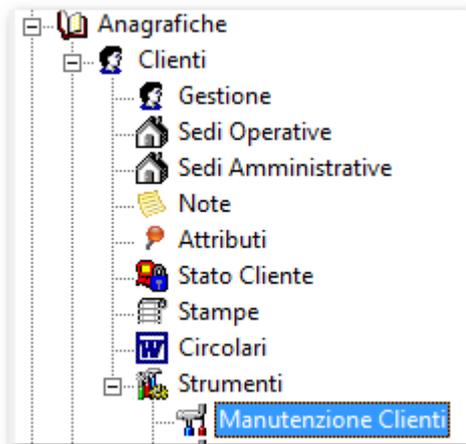
- Iva esigibilità differita: viene disabilitato in caso di scissione dei pagamenti.

Attenzione

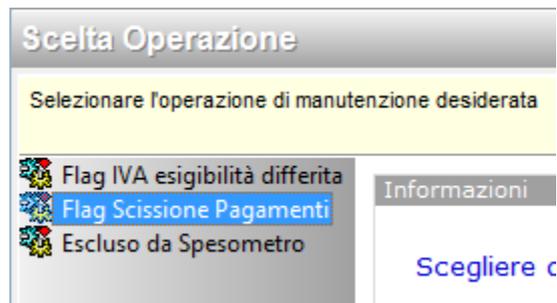
L’aggiornamento del prodotto provvederà ad impostare automaticamente la scissione dei pagamenti nei soggetti già qualificati come ente pubblico aderenti al regime di esigibilità differita art. 6. Sarà cura dell’utente verificare eventuali casi di esclusione dall’ambito di applicazione.

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Escluso da Spesometro | <input type="checkbox"/> Procedura concorsuale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Escluso da BlackList | <input checked="" type="checkbox"/> Ente pubblico |
| <input type="checkbox"/> Condominio | <input checked="" type="checkbox"/> Scissione pagamenti |
| <input type="checkbox"/> Consumatore finale | <input type="checkbox"/> Iva esigibilità differita |

6.3 Manutenzione clienti



Per agevolare eventuali operazioni di manutenzione massiva del nuovo attributo viene istituito un nuovo passaggio nella procedura guidata di manutenzione.



L'operazione è disponibile soltanto per le anagrafiche qualificate come ente pubblico.



6.4 Gestione documenti

Articolo 2 (Effetti sui soggetti passivi fornitori)

1. I soggetti passivi dell'IVA, che effettuano le cessioni di beni e le prestazioni di servizi di cui all'articolo 1, emettono la fattura secondo quanto previsto dall'articolo 21 del decreto n. 633 del 1972 con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

2. I soggetti passivi dell'IVA che effettuano le operazioni di cui all'articolo 1 non sono tenuti al pagamento dell'imposta ed operano la registrazione delle fatture emesse ai sensi degli articoli 23 e 24 del decreto n. 633 del 1972 senza computare l'imposta ivi indicata nella liquidazione periodica.

Secondo le disposizioni definite nel decreto, il documento viene emesso e registrato seguendo le annotazioni già riportate nell'art. 21 del DPR 633/72 con l'indicazione "scissione dei pagamenti". Pertanto laddove il documento preveda l'applicazione del meccanismo, sarà regolarmente esposto l'ammontare dell'imponibile e dell'imposta, eventualmente riportando il netto a pagare decurtato dell'imposta non corrisposta ed accompagnato dalla necessaria indicazione.

Risulta, quindi, necessario adottare le misure necessarie al fine di identificare correttamente le modalità secondo cui dovrà essere applicata l'esigibilità dell'imposta. A tal fine va segnalato che non è più possibile continuare ad emettere le fatture in sospensione d'imposta per il fornitore, secondo le disposizioni di cui all'art.6 del D.P.R.633/1972. Viene istituito un nuovo attributo tra i dati di testa del documento per attivare l'applicazione del meccanismo.

Tipo Cliente Data Numero Valuta Cambio
 FTE C000022 15-02-2015 / EUR 1.000000 Banca D'Italia - Dipartimento Informatica
 Via Nazionale, 91 - 00100 ROMA (RM)

Testa Righe Piede Totali Evasioni Stampe

Condizioni di Pagamento
 Agenti /
 Pagamento B000 Bon.Banc. DF
 Sconto Cassa

Dati Contabili
 Tipo fattura Vendita normale Scissione pagamenti Iva esigibilità differita Corrispondenza VC

L'opzione per l'applicazione della scissione viene abilitata soltanto per documenti di fatturazione (quindi di tipo fattura e nota) emessi nei confronti di clienti qualificati come "ente pubblico". Data l'impossibilità di applicazione dell'esigibilità differita, l'opzione relativa viene disabilitata.

L'opzione viene automaticamente riportata in base alle caratteristiche definite nella anagrafica clienti, sarà cura dell'utilizzatore apportare eventuali modifiche in base all'ambito di applicazione.

Testa Righe Piede **Totali** Evasioni Stampe

Valori in EUR		Netto	Lordo		
Merce		1 000.00	1 000.00	Sconto	0.00
Spese		0.00		Omaggio merce	0.00
			di cui esente	Omaggio IVA	0.00
Imponibile	1 000.00			Abbuono	0.00
Imposta	220.00			Rit. Cond.	0.00
				Acconto	0.00
Totale	1 220.00			Netto a pagare	1 000.00
					<i>scissione pag. art. 17-ter</i>

L'applicazione della scissione risulta facilmente verificabile dalla pagina di riepilogo dei totali, nel quale, oltre all'indicazione richiesta dal decreto, viene riportato un netto a pagare coerente con quanto sarà corrisposto, ovvero al netto dell'ammontare dell'imposta.

6.5 Stampa documenti

La stampa della fattura riporta l'indicazione richiesta dal decreto, ed anche se non espressamente definito, si ritiene prudentiale indicare l'articolo della norma che istituisce tale regime.

Fattura Elettronica di Vendita a P.A.								
COD. CIL	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	TELEFONO	FAK	AGENTE	N° DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	PAG.
000022	IT00997670583					1	15-02-15	1/1
CONDIZIONI DI PAGAMENTO			BANCA D'APPOGGIO					
Bon.Banc. DF								
CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE		UM	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	SC. %	PREZZO TOTALE	C.IVA
	Riga 1		nr	1,00	1.000,000		1.000,00	22
	** Scissione dei pagamenti art. 17-ter **							

TOTALE IMPONIBILE	TOTALE IVA	TOTALE ESENTE	NETTO A PAGARE	TOTALE FATTURA
1.000,00	220,00		EUR 1.000,00	EUR 1.220,00
SCADENZE				
17-03-15 Bon D.F.		1.000,00	Il netto a pagare verrà stampato al netto dell'imposta come riportato nei totali.	

In linea generale non sarà richiesta alcuna modifica ai moduli di stampa, ma si ricorda che, in base alle modalità con cui è stato prodotto il modello di stampa, la dicitura esposta potrebbe essere riportata anziché nel corpo in punti predefiniti dall'utente. Si suggerisce, quindi, di verificarne l'esattezza e le relative dimensioni.

Si ricorda che se nel modello di stampa **NON** è presente un campo che reca la dicitura "oDoT.DicituraIvaDifferita" o la nuova introdotta "oDoT.DicituraEsigibilitaIva", l'indicazione verrà automaticamente inserita nel corpo della fattura, in alternativa verrà riportata nella posizione scelta dall'utente.

NV1/Partita IVA -> Allim(oDoT.DI/Partita)			
R:EA/ -> HPE/Empty(Ditta.RegistroImpreseLocalita) -> Allim(NV1/Ditta.Registro)			
DicituraIvaDifferita			
COD. ESP.	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	TELEFONO

In questo caso nel modello viene inserita tra i dati di testa.

Field Properties

General Style Dynamics Format Print when Calculate

Expression:
oDoT.DicituraIvaDifferita

Site: <http://www.artelnet.it/>
Partita IVA 00863010245

Arca Evolution Expression builder

oDoT.DicituraIvaDifferita

L'espressione è disponibile tra i campi dell'espression builder in fase di disegno del modello.

**** Scissione dei pagamenti art. 17-ter ****

COD. CLI.	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	TELEFONO
000022	IT00997670583		.NULL.
CONDIZIONE DI PAGAMENTO			BANCA D'AP
Bon.Banc. DF			IT- - -0
CODICE ARTICOLO		DESCRIZIONE	
.NULL.		Riga 1	

Field Properties

General Style Dynamics Format

Expression:
oDoT.DicituraEsigibilitaIva

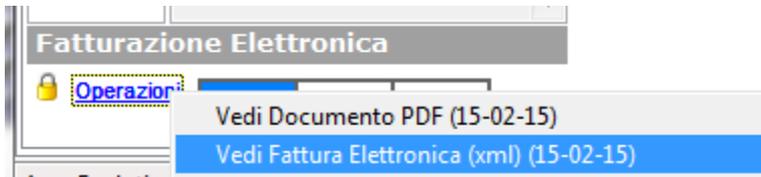
Arca Evolution Expression b

oDoT.DicituraEsigibilitaIva

Indirizzi	Testa	Importi	Dettaglio / Riga	Piede DDT	Castelletto IVA / Pag
Dati Trasporto		Dati Vari			
oDoT.CodVettore1	C	oDoT.NumeroCopia	N		
oDoT.DescVettore1	C	oDoT.Esercizio	C		
oDoT.Vettore1	C	oDoT.TipoDoc	N		
oDoT.Vettore1DataOra	T	oDoT.NumeroDoc	N		
oDoT.CodVettore2	C	oDoT.TipoNumeroDoc	N		
oDoT.DescVettore2	C	oDoT.DataDoc	N		
oDoT.Vettore2	C	oDoT.CodAspbeni	C		
oDoT.Vettore2DataOra	T	oDoT.DescAspbeni	C		
oDoT.CodPorto	C	oDoT.Aspbeni	C		
oDoT.DescPorto	C	oDoT.TitoloNonImponibilita	C		
oDoT.Porto	C	oDoT.DicituraEsigibilitaIva	C		
oDoT.CodSpedizione	C	oDoT.DicituraIvaDifferita	C		

6.6 Formato fattura elettronica

Secondo quanto dettato dal nuovo formato XML della fattura elettronica, in caso di applicazione del meccanismo di scissione, verrà riportata l'indicazione "S" in corrispondenza della dichiarazione di esigibilità IVA. Contestualmente si ritiene opportuno riportare l'importo da pagare al netto dell'imposta.



Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
 Totale imponibile/importo: **1000.00**
 Totale imposta: **220.00**
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
 Riferimento normativo: **IVA 22**

Dati relativi al pagamento

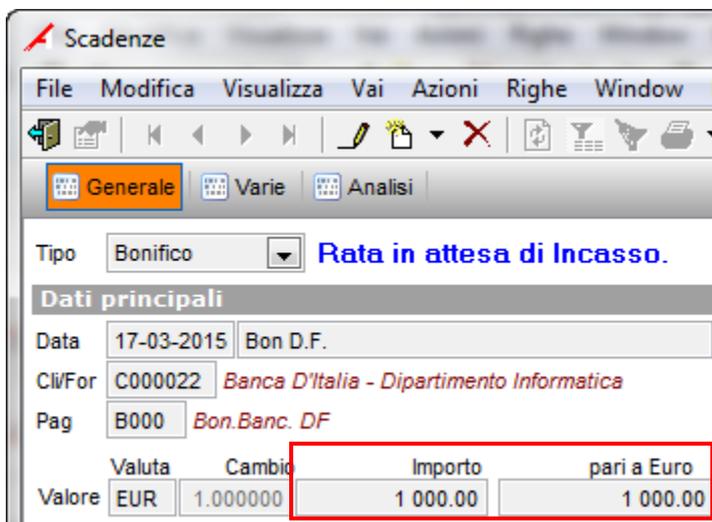
Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
 Data scadenza pagamento: **2015-03-17** (17 Marzo 2015)
Importo: 1000.00

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

6.7 Scadenziario



Valore	Valuta	Cambio	Importo	pari a Euro
	EUR	1.000000	1 000.00	1 000.00

Le scadenze verranno generate in base all'importo al netto dell'imposta. Ne consegue che i relativi incassi e presentazioni di effetti saranno coerenti con l'importo corrisposto.

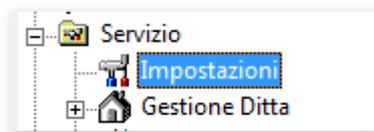
[C000022] Banca D'Italia - Dipartimento Risorse umane e organizzazione (IVA SPLIT)

Via Nazionale, 91

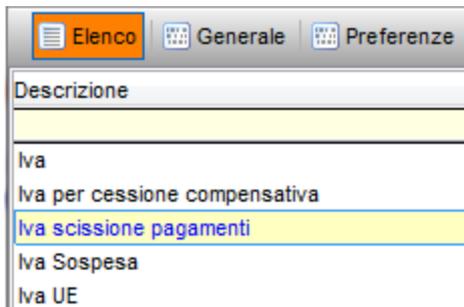
00184 - ROMA (RM)

Partita	Numero Doc.	Data Doc.	Descrizione	Importo
7 / 2015		15-03-15	FATTURA VENDITA (P.A.)	1.000,00
		16-05-15	INCASSO da CLIENTI <i>Bon incassata il 16-05-15 - Doc. 7 del 15-03-15</i>	-1.000,00
			Saldo Partita 7 / 2015	0,00
8 / 2015		15-04-15	FATTURA VENDITA (P.A.)	1.000,00
		16-05-15	INCASSO da CLIENTI <i>Bon incassata il 16-05-15 - Doc. 8 del 15-04-15</i>	-1.000,00
			Saldo Partita 8 / 2015	0,00
9 / 2015		16-05-15	FATTURA VENDITA (P.A.)	1.000,00
		16-05-15	INCASSO da CLIENTI <i>Bon incassata il 16-05-15 - Doc. 9 del 16-05-15</i>	-1.000,00
			Saldo Partita 9 / 2015	0,00
			Saldo [C000022]	EUR 0,00

6.8 Impostazioni



Nella sezione delle impostazioni generali di contabilità è stata introdotta una nuova voce dedicata alla definizione del conto e codice iva da utilizzare nelle registrazioni generate a fronte di un documento cui viene applicato il meccanismo di scissione.



L'istituzione di tali impostazioni trova fondamento nella facoltà data all'utente di rilevare l'imposta non corrisposta in un conto apposito, disinquinando il conto iva debito ordinario, e allo stesso tempo rintracciare ed evidenziare tali operazioni attraverso un codice iva speciale nelle liquidazioni periodiche, registri iva ed eventuali stampe/analisi.

CONTO

Il codice del conto è facoltativo e nel caso sia impostato viene utilizzato per la rilevazione dell'ammontare dell'imposta nella registrazione contabile, sia per la riga iva di fatturazione che per quella di "storno". In questo modo si avrà l'opportunità di mantenere il partitario dell'iva a debito disinquinato dall'iva non corrisposta a fronte di tali operazioni. In mancanza di configurazione verrà utilizzato il conto iva debito ordinario.

Iva scissione pagamenti

Conto Iva Scissione Pagamenti
05140101020 IVA C/Scissione pagamenti

Codice Iva Scissione P
SPL IVA Scissione

Patrimoniale

Mastro 1^ 05 DEBITI
Mastro 2^ 0514 Erario IVA
Mastro 3^ 051401 Erario IVA entro 12 mesi
Mastro 4^ 05140101 Erario IVA

Conto 05140101020
Alias IVASPLIT
Descrizione IVA C/Scissione pagamenti

Natura del conto Tipo
 Attivo Conto IVA
 Passivo Mastro Fornitori

Ricerca Veloce

Conti

Codice	Descrizione
05140101010	Credito - Debito IVA precedent
05140101011	Credito Iva compensabile
05140101002	IVA acquisti
05140101005	IVA acquisti UE
05140101020	IVA C/Scissione pagamenti
05140101012	IVA Corrispettivi

Potranno essere utilizzati soltanto conti configurati come tipo "IVA".

Dati Principali Dati Aggiuntivi **Righe** Riepilogo DMS

Sezione Iva

R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	22	IVA 22%	1 000.00	22.00	220.00	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101020
2	SPL	IVA Scissione Pag.	0.00	0.00	220.00	0.00	0.00	2	Dare	2015	05140101020

Dati Principali Dati Aggiuntivi **Righe** Riepilogo DMS

Sezione Iva

R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	22	IVA 22%	1 000.00	22.00	220.00	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101001
2	SPL	IVA Scissione Pag.	0.00	0.00	220.00	0.00	0.00	2	Dare	2015	05140101001

Con conto iva dedicato

Senza conto iva dedicato

CODICE IVA

Il codice iva viene richiesto nel caso si renda necessario rilevare l'imposta di "storno" con un codice riservato, in caso contrario verranno utilizzati gli stessi codici iva di fatturazione utilizzati nel documento. Il codice iva potrà essere creato di tipo "imponibile" o "non iva" e deve necessariamente contenere l'attributo speciale "scissione pagamenti". In entrambi i casi si potrà omettere la percentuale di aliquota, che normalmente viene richiesta nel caso di codice imponibile.

Conto Iva Scissione Pagamenti
05140101020 IVA C/Scissione pagamenti

Codice Iva Scissione Pagamenti
SPL IVA Scissione Pag.

Possono essere selezionati soltanto i codici iva che presentano l'opzione "scissione pagamenti".

Ricerca Veloce

Codici IVA

Codice	Descrizione
SPL	IVA Scissione Pag.

Aliquota [SPL - IVA Scissione Pag.]

File Modifica Visualizza Vai Azioni Righe Window Help

Generale Contabilità

Definizione

Codice Descrizione
SPL IVA Scissione Pag.

Descrizione Breve % IVA % IND % VEN
SC ART 17-TER 0.00 0.00 0.00

Codice aliquota per cessione compensativa

Opzioni

Da Ventilare Spese bolli esenz.
 Escluso da Spesometro Flag Utente 1
 Escluso da BlackList Flag Utente 2
 Import. di oro e argento Dest. Rivendita

Bene/Servizio Altro

Classificazione fiscale

Imponibile
 Non Imponibile
 Esente
 Escluso
 Non Iva
 74 Ter

Liquidazione/Dichiarazione Iva

Codice attività
001 Liquidazione Iva - Attività principale

Inclusa in liquidazione Solo annuale
 Plafond Scissione pag.

In caso di codice NON IVA la descrizione breve verrà riportata anche nel registro iva in corrispondenza della riga relativa all'operazione.

È necessario che il codice iva sia computato nella liquidazione periodica per operare l'annullamento dell'imposta richiesto, mantenendo quindi visibilità dell'imponibile e della relativa operazione.

È richiesta l'applicazione dell'attributo "scissione pagamenti" soltanto per il codice iva speciale utilizzato per lo storno dell'imposta.

Con codice iva dedicato

Dati Bilogo DMS

Sezione Iva

R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	22	IVA 22%	1 000.00	22.00	220.00	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101001
2	SPL	IVA Scissione Pag.	0.00	0.00	220.00	0.00	0.00	2	Dare	2015	05140101001

Senza codice iva dedicato

Dati Bilogo DMS

Sezione Iva

R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	22	IVA 22%	1 000.00	22.00	220.00	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101001
2	22	IVA 22%	0.00	22.00	220.00	0.00	0.00	2	Dare	2015	05140101001

Attenzione

Si consiglia di utilizzare il codice iva speciale soprattutto per coloro che intendono esportare i movimenti contabili verso i prodotti B.Point e/o Suite Ipsoa.

6.9 Prima nota

Dal punto di vista contabile si pone l'attenzione sul fatto che l'imposta non viene corrisposta con conseguente insorgenza del credito nei confronti della PA pari al solo imponibile. Si rende, quindi, necessario procedere con la registrazione della partita pari all'imponibile e relativo storno dell'imposta al fine di non effettuare la rilevazione nella liquidazione iva periodica. A tal proposito, si integra la registrazione contabile con una riga iva di storno che produrrà i relativi effetti nel registro, liquidazione e partitari.

Generale

Caus.	Cliente	Valuta	Cambio	Tot. Documento	<i>FATTURA VENDITA (P.A.)</i>
01E	C000022	EUR	1.000000	1 000.00	<i>Banca D'Italia - Dipartimento Informatica</i>

Il credito nei confronti del cliente viene registrato per un ammontare pari all'imponibile.

Dati Principali		Dati Aggiuntivi	Righe
Agenti/Provvigioni			
Agente 1			
Agente 2			
Opzioni			
<input checked="" type="checkbox"/>	Scissione pagamenti	Il movimento contabile mantiene lo stesso attributo impostato nel relativo documento.	
<input type="checkbox"/>	Iva esigibilità differita		

Dati Principali		Dati Aggiuntivi	Righe	Riepilogo	DMS						
Sezione Iva											
R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	22	IVA 22	1 000.00	22.00	220.00	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101020
2	SPL	IVA Scissione Pag.	0.00	0.00	220.00	0.00	0.00	2	Dare	2015	05140101020

Riepilogo in EUR - Euro						
Conto	Cli / For	Descrizione Conto	IVA	Dare	Avere	Imponibile
03020101001	C000022	Banca D'Italia - Dipartimento Informatica			1 000.00	
05140101020		IVA C/Scissione pagamenti	22		220.00	1 000.00
05140101020		IVA C/Scissione pagamenti	SPL		220.00	
06010101001		Vendita beni e prest. di servizi (attività aziendale)			1 000.00	
Totali					1 220.00	1 220.00
						1 000.00

Sebbene non venga definito dal decreto un preciso meccanismo contabile per ottemperare alle richieste, si ritiene opportuno istituire un codice iva apposito nel quale far confluire l'ammontare dell'imposta non corrisposta al fine di ottenere una maggiore tracciabilità dell'operazione, nel caso fosse necessario riepilgarla in qualche stampa, analisi o interrogazione.

INSERIMENTO MANUALE

In caso di inserimento diretto in prima nota del movimento contabile, si dovranno seguire le medesime direttive descritte in precedenza come se la registrazione fosse generata dal documento. Quindi, il totale del documento viene inserito al netto, e nel caso sia impostata l'opzione di "scissione dei pagamenti" la procedura proporrà imponibili ed imposta di conseguenza.

Caus.	Cliete	Valuta	Cambio	Tot. Documento	FATTURA VENDITA (P.A.)
01E	C000022	EUR	1.0	1 000.00	Banca D'Italia - Dipartiment

Dati Principali **Dati Aggiuntivi** Righe Riepilogo DMS

Agenti/Provvigioni

Agente 1 % Provv.
.NULL.

Agente 2 % Provv.
.NULL.

Opzioni

Scissione pagamenti

Iva esigibilità differita

Tipo fattura
Vendita normale

L'attivazione dell'opzione "scissione pagamenti" prevede che il totale del documento sia indicato al netto dell'imposta.

Viene proposto il conto secondo la configurazione descritta.

Dati Principali **Dati Aggiuntivi** Righe Riepilogo DMS

Sezione Iva

R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	22	IVA 22%	500.00	22.00	110.00	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101020
2	10	IVA 10%	500.00	10.00	50.00	0.00	0.00	2	Avere	2015	05140101020
3	SPL	IVA Scissione Pag.	0.00	0.00	160.00	0.00	0.00	2	Dare	2015	05140101020

L'inserimento del codice iva di fatturazione effettuerà il calcolo dell'imponibile e dell'imposta di conseguenza e l'inserimento del codice iva speciale contrassegnato come indicato in precedenza riepilogherà l'imposta (l'imponibile non viene conteggiato) con sezionale opposto per completare l'integrazione richiesta.

6.10 Liquidazione iva

Il fondamento su cui si basa l'integrazione delle registrazioni contabili si riscontra nella necessità di rilevare nella liquidazione periodica l'imponibile dell'operazione ma senza riportare l'ammontare dell'imposta esigibile. In questo modo vengono rispettate anche le esigenze di tracciabilità delle operazioni.

Cod.	Descrizione	Imponibile	Imposta	Totale
001	Liquidazione Iva - Attività principale (M)			
	Iva Esigibile			
	Operazioni a debito	1 000.00		
	- Iva Italia - Extra UE	1 000.00		
1E	IVA VENDITE (P.A.)	1 000.00		
22	IVA 22%	1 000.00	220.00	220.00
SPL	IVA Scissione Pag.		-220.00	-220.00

Utilizzando il codice speciale per lo storno dell'imposta, ne verrà evidenziato l'ammontare nel prospetto riepilogativo.

Cod.	Descrizione	Imponibile	Imposta	Totale
001	Liquidazione Iva - Attività principale (A)			
	Iva Esigibile			
	Operazioni a debito	1 000,00		
	- Iva Italia - Extra UE	1 000,00		
1E	IVA VENDITE (P.A.)	1 000,00		
22	IVA 22%	1 000,00		

Utilizzando il codice iva di fatturazione l'ammontare dell'imposta verrà computato insieme azzerandone l'importo senza riportarne traccia.

Totale Iva

Iva detraibile	0.00
Iva esigibile	0.00
Iva	0.00

In ogni caso il risultato dell'operazione si traduce nell'azzeramento dell'imposta esigibile relativa alle operazioni di scissione, come richiesto dal decreto.

6.11 Registri iva

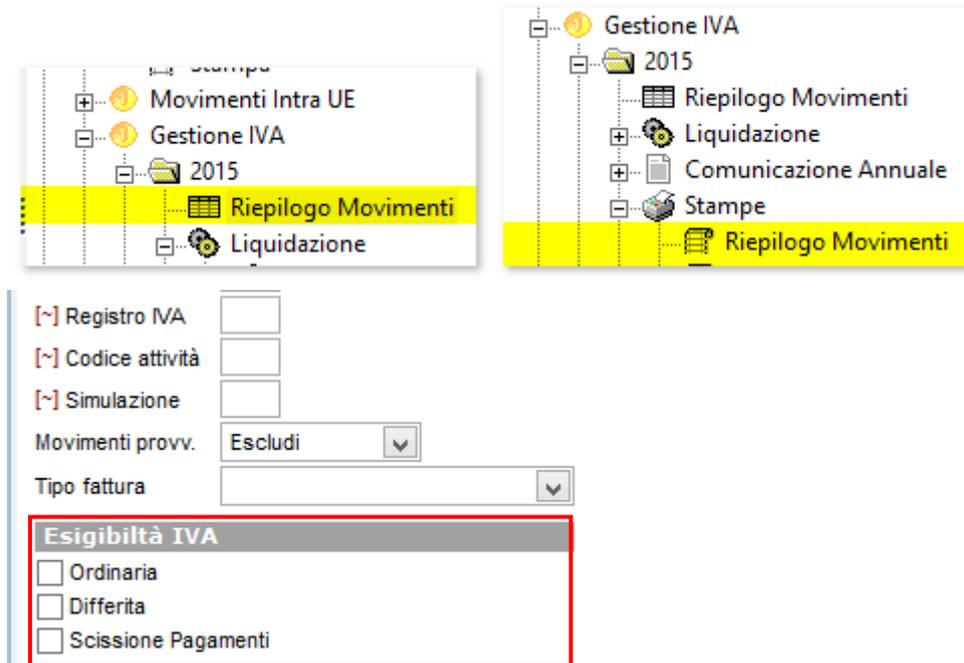
Anche per la stampa dei registri vengono riportate le medesime considerazioni in base alle quali risulta prudente riportare l'operazione di scissione e riepilogare l'ammontare di imponibile ed imposta in accordo con quanto riportato nella liquidazione periodica.

Registro Iva						
IVA VENDITE (P.A.) 01-03-15 - 31-03-15						
Riga	Num. Prot.	Num. Doc.	Data Doc.	Ragione Sociale / Descrizione	Tipo	Valuta
Registrazioni del 15-03-15						
1	7		15-03-15	000022 Banca D'Italia - Dipartimento Risorse umane e		

Valuta	Tot. Doc. Val.	Totale Doc.	Imponibile	Imposta	Cod. IVA
		1.220,00	1.000,00	220,00	22 IVA 22%
				-220,00	SPL SC ART

6.12 Riepilogo movimenti iva

Al fine di rendere più agevola la tracciabilità delle operazioni viene estesa la sezione dei filtri nella interrogazione delle operazioni iva e relative stampe di controllo.



The image displays two screenshots of a software interface. The top-left screenshot shows a tree view under 'Gestione IVA' with 'Riepilogo Movimenti' highlighted in yellow. The top-right screenshot shows a similar tree view with 'Riepilogo Movimenti' highlighted in yellow. Below these are filter options: 'Registro IVA', 'Codice attività', 'Simulazione', 'Movimenti provv.' (set to 'Escludi'), and 'Tipo fattura'. A red box highlights the 'Esigibilità IVA' section, which includes 'Ordinaria', 'Differita', and 'Scissione Pagamenti' checkboxes.

[~] Registro IVA
[~] Codice attività
[~] Simulazione
Movimenti provv.
Tipo fattura

Esigibilità IVA

- Ordinaria
- Differita
- Scissione Pagamenti

7 Modifiche ai menù Iva *

I rami del menù **Contabilità/Gestione Iva** sono stati modificati nel seguente modo:

- È stato creato un solo menù Iva, relativo all'anno corrente (attualmente il 2015).
In questo menù l'utente può trovare **tutti gli adempimenti che dovrà fare nel corso dell'anno**, sia quelli con scadenza infrannuale (ossia relativi all'anno d'imposta corrente), sia quelli con scadenza annuale (ossia relativi all'anno d'imposta precedente).
Saranno le varie procedure che provvederanno a proporre correttamente l'anno d'imposta per l'estrazione dei movimenti contabili.
In questo modo **non sarà più necessario spostarsi nel ramo iva precedente per effettuare gli adempimenti con cadenza annuale**.

2015	>	Riepilogo Movimenti
Anni precedenti	>	Liquidazione >
Tabelle Deleghe F24	>	Comunicazione Annuale >
Contribuenti		Stampe >
		Deleghe F24 >
		Black List >
		Spesometro >
		Manutenzione moviment...

Sotto la voce **2015** si trovano tutti gli adempimenti iva da effettuare nel corso dell'anno.

- I menù Iva degli anni precedenti sono stati riuniti sotto la voce "Anni precedenti", dove potranno continuare ad essere utilizzati per la consultazione degli adempimenti già effettuati.

Anni precedenti	>	2014
		2013
		2012
		2011
		2010
		2009
		2008

8 Black List 2015 *

8.1 Premessa

Le procedure di gestione della Black List sono state adeguate per le seguenti modifiche introdotte dall'art. 21 del Decreto Semplificazioni (D.lgs. 175 del 21/11/2014).

- I dati relativi ai rapporti intercorsi con paesi Black List devono essere forniti con **cadenza annuale** e non più mensile/trimestrale. Questo comporta che la Black List 2015, da trasmettere in via telematica entro le scadenze del 10/20 aprile, dovrà comunicare tutti i dati dell'anno 2014.

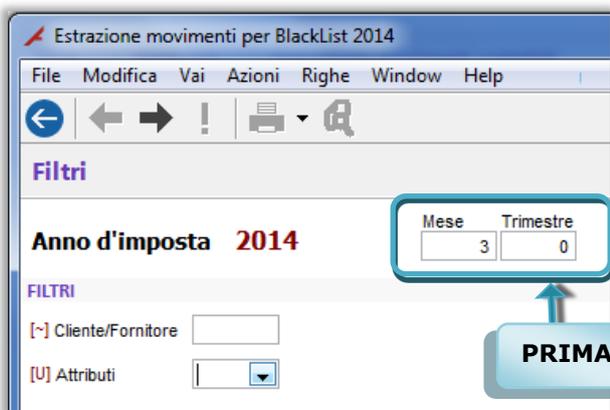
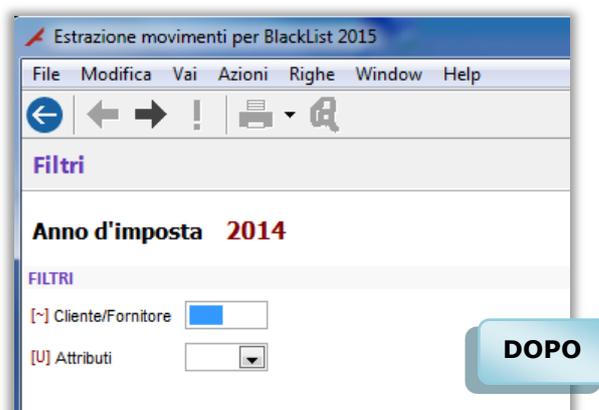
NOTA IMPORTANTE: per motivi di semplificazione, la Circolare Ministeriale 31/2014 ha previsto la possibilità di completare le comunicazioni Black List del 2014 secondo le regole previgenti all'entrata in vigore del decreto. Di conseguenza, le aziende che hanno provveduto a presentare tutte le comunicazioni mensili o trimestrali durante il corso del 2014 **sono esonerate dal trasmettere nuovamente i dati con il nuovo adempimento annuale.**

- La soglia minima per l'invio delle operazioni è stata elevata a **euro 10.000** e non va più intesa per singola operazione ma si riferisce al **complesso delle operazioni effettuate e ricevute.**
- Il modello di comunicazione rimane, come per l'anno scorso, quello della Comunicazione Polivalente (da utilizzare anche per lo Spesometro), da trasmettere in via esclusivamente telematica. Sono state **allineate le scadenze dei due adempimenti**, che ora coincidono.

NOTA: con l'allineamento delle scadenze, l'utente ha ora facoltà di presentare un unico flusso telematico, comprensivo sia dei dati dello Spesometro che della Black List. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate **accetta l'invio di file separati**, come avveniva prima. Vista tale possibilità, si è scelto di mantenere la generazione dei due flussi distinti. Ricordiamo infatti che i due adempimenti continuano ad avere una disciplina distinta: si è ritenuto più agevole per l'utente poter continuare ad effettuare elaborazioni e controlli separati dei due file telematici.

8.2 Estrazione dati per Black List 2015

La procedura di estrazione dati dalla contabilità è stata così modificata: sono stati tolti i campi relativi al mese/trimestre: sarà elaborato l'intero anno d'imposta 2014.

8.3 Gestione file telematico Black List 2015

La procedura di gestione del file telematico è stata così modificata:

- Non sarà più visualizzata la videata iniziale con l'elenco delle Black List mensili/trimestrali: la procedura entrerà direttamente in visualizzazione dei dati di frontespizio della comunicazione.
- Nella pagina di dati del quadro BL sono stati aggiunti i totali delle operazioni attive e passive e il **totale complessivo**: quest'ultimo sarà considerato per il superamento della soglia di 10.000 euro.

Nel caso in cui il l'ammontare complessivo delle operazioni sia inferiore alla soglia, le righe saranno in ogni caso salvate, ma risulteranno **tutte** barrate per indicare che non saranno incluse nel file telematico, che di conseguenza non sarà generato in quanto vuoto:

OPERAZIONI CON PAESI CON FISCALITÀ PRIVILEGIATA					<input checked="" type="checkbox"/> Applicazi
Riga	Partita IVA	Cognome	Nome	Data Nascit	
1	00657340246	FERRO	NICOLA	01-06-1958	
2	01944460243	COLOMBO	CRISTOFORO	.NULL.	
3	02077520266	CARTA	SILVIA	25-12-1965	
4	771551245455	DE ROSSI	MARIO	15-10-1965	

9 Rileva 1.6

9.1 Configurazione Produzione

E' stata creata una nuova maschera con la quale poter configurare la rilevazione della produzione gestita con Rileva.

9.1.1 Produzione\Configurazione

Dal treeview di Arca evolution si accede alla configurazione della produzione selezionando la voce Produzione/Configurazione.



Selezionando l'icona Rileva sarà possibile impostare il parametro "Numero di attività apribili mostrate nella pagina con Azione "Nuova"" al numero di righe da visualizzare desiderato.

In questo esempio, il parametro è impostato a 20: ciò significa che, dopo che l'utente di Rileva avrà scelto la risorsa (durante l'apertura di una nuova attività), Rileva visualizzerà le prime 20 righe, anche se lascerà la possibilità di inserirne (da tastiera o barcode) una qualsiasi di quelle apribili ma non visualizzate nell'elenco delle prime 20.

Questo parametro consente di velocizzare la visualizzazione della pagina nel caso in cui le fasi apribili con l'azione Nuova siano molte e non avrebbe senso andare a cercare la fase da aprire scorrendo la lista o spaginandola.

10 Altro

10.1 Setup del Server

La finestra di download della licenza, visualizzata durante il setup della parte server, sarà mostrata come ultima operazione dell'installazione.

10.2 DMS: Conservazione Sostitutiva

La procedura di "Conservazione Sostitutiva" è stata arricchita di una pagina di filtri per poter meglio selezionare i documenti DMS da mandare in conservazione. I filtri utilizzati sono quelli presenti nella finestra di Ricerca del DMS.

Selezione

Filtri Generali

[*] Descrizione [=] Tipo [*] Nome file [*] Estensione file

[*] Numero rif. [=] Data documento

Filtro per Modello/Sottomodello	Filtro per Entità
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Ciclo Attivo <input checked="" type="checkbox"/> Ciclo Passivo <input checked="" type="checkbox"/> Contabilità <input checked="" type="checkbox"/> Registri Contabili <input checked="" type="checkbox"/> Deleghe F24 <input checked="" type="checkbox"/> Altri Adempimenti <input checked="" type="checkbox"/> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Liberi <input checked="" type="checkbox"/> Articoli <input checked="" type="checkbox"/> Lotti <input checked="" type="checkbox"/> Anagrafiche <input checked="" type="checkbox"/> Contabilità <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Teste contabili <input checked="" type="checkbox"/> Righe contabili <input checked="" type="checkbox"/> DB <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Distinte Base <input checked="" type="checkbox"/> Fasi di produzione <input checked="" type="checkbox"/> Commesse <input checked="" type="checkbox"/> SottoCommesse <input checked="" type="checkbox"/> Documenti <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Teste <input checked="" type="checkbox"/> Righe <input checked="" type="checkbox"/> Agenti

[*] DmsClass3

10.3 Aggiornamento Nomenclature combinate

Sono stati aggiornati gli archivi dei codici INTRA all'elenco dell'anno 2015.

10.4 Stampa aggiuntiva "PRO_Transitorio"

Tra i report abilitabili dalla sezione Servizio\Impostazioni\Preferenze alla voce "Abilita Report Aggiuntivi", è stata aggiunta la "Stampa Transitorio Fatture", accessibile dal menu Contabilità\Stampe\Brogliaccio.

Essa porta in evidenza il dettaglio delle fatture non ancora contabilizzate e, per ognuna di esse, i riferimenti al documento, imponibile, imposta e totale.

<i>Stampa Transitorio Fatture</i>										Ditta : DemoNew
DOC.	VFU 28	del	30-04-13	RIF.		Cliente	C000054 Akin Turkuz			
Totale Doc.	4.370,52			[EUR] Euro (Cambio: 1)		PAG	[B369] Bonifico banc. 30-60-90 FM			
[VFU] Fattura Vendite UE										
[21] IVA 21%	3.612,00			758,52	05.14.01.01.001	IVA vendite				
					06.01.01.01.001	Vendita beni e prest. di servizi (attività aziendale)				3.612,00
DOC.	VFU 29	del	30-05-13	RIF.		Cliente	C000052 Lauber			
Totale Doc.	8.264,30			[EUR] Euro (Cambio: 1)		PAG	[B369] Bonifico banc. 30-60-90 FM			
[VFU] Fattura Vendite UE										
[21] IVA 21%	6.830,00			1.434,30	05.14.01.01.001	IVA vendite				
					06.01.01.01.001	Vendita beni e prest. di servizi (attività aziendale)				6.830,00
DOC.	VFU 34	del	28-06-13	RIF.		Cliente	C000009 Luglio Michele (C/F)			
Totale Doc.	7.543,29			[EUR] Euro (Cambio: 1)		PAG	[B030] Bonifico Banc. 30 gg DF FM			
[VFU] Fattura Vendite UE										
[21] IVA 21%	6.234,12			1.309,17	05.14.01.01.001	IVA vendite				
					06.01.01.01.001	Vendita beni e prest. di servizi (attività aziendale)				6.234,12
DOC.	VFU 35	del	28-06-13	RIF.		Cliente	C000018 Orso Flavio			
Totale Doc.	6.776,75			[EUR] Euro (Cambio: 1)		PAG	[B369] Bonifico banc. 30-60-90 FM			
[VFU] Fattura Vendite UE										

10.5 AbiCab *

Sono state aggiornate le anagrafiche al mese di Gennaio 2015

10.6 Nome Ditta per stampe *

Nei dati anagrafici della ditta è stato aggiunto il nuovo campo "Nome Ditta": se compilato, questo valore sarà visualizzato nelle intestazioni dei report al posto del codice del database.

Questa funzionalità è utile per le ditte con codice "ADB_MiaAzienda".

10.7 Stampe Documenti *

Nei report di controllo "ListaArticoli3" e "ListaArticoli4" sono stati aggiunti i totali generali per la colonna "Prezzo Totale €".

11 Nuova interfaccia grafica *

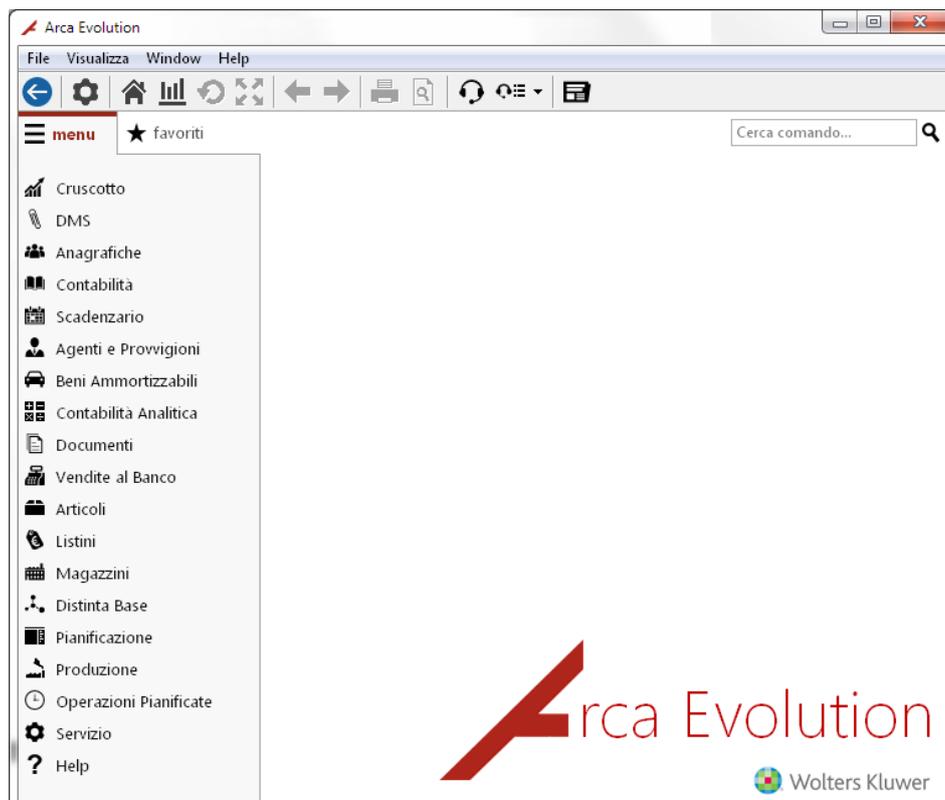
La nuova release adotta una **nuova interfaccia grafica**, che offre un layout più moderno, in linea con gli standard della web usability e pensato per evolvere insieme ai prossimi sviluppi del software.

Con l'occasione sono state introdotte inoltre una serie di migliorie che illustriamo nei paragrafi successivi.

11.1 Finestra Principale

11.1.1 Nuovo Menu

Con questa nuova versione di Arca, il classico menu ad albero è stato sostituito con un nuovo menu a livelli multipli.



Cliccando sulle voci di primo livello, si aprirà un sottomenu visualizzando le voci di menu del secondo livello.



In alcune voci è visualizzata la freccia [>]: questo sta ad indicare che è presente un altro sottomenu.

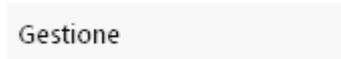
Cliccando su tali nodi, sarà aperto un nuovo sottomenu. Praticamente la freccia [>] corrisponde al simbolo [+] del vecchio menu ad albero.

Quelle senza freccia eseguono un comando (apertura di una finestra di gestione o di un wizard oppure l'esecuzione di qualche procedura).

Le icone sono visualizzate solo nel primo livello; gli altri sottomenu visualizzeranno solo il testo del nodo.

I nodi di menu hanno il testo nero su sfondo grigio, ma assumo colori diversi se ci si posiziona il cursore del mouse sopra di essi oppure se vengono selezionati:

situazione normale



nodo "hover"



nodo selezionato



Il menu è configurabile in 3 aspetti: posizionamento dinamico dei nodi, apertura automatica dei sottomenu, chiusura automatica del menu.

Questi settaggi sono presenti nella già nota finestra "Impostazioni":



POSIZIONAMENTO DINAMICO DEI NODI

Con questa impostazione si può scegliere se posizionare i nodi a partire dalla prima riga del sottomenu oppure a partire dalla posizione del nodo selezionato.

Esempio:

Questo è il valore di default

Posizionamento dinamico del menu



Posizionamento dinamico del menu



APERTURA AUTOMATICA DEI SOTTOMENU

Con questa opzioni si può scegliere se i sottomenu vengono aperti al solo passaggio del mouse, oppure se è necessario un click del mouse per aprire il sottomenu.

Il comportamento di default è quello di cliccare per aprire il sottomenu.

CHIUSURA AUTOMATICA DEL MENU

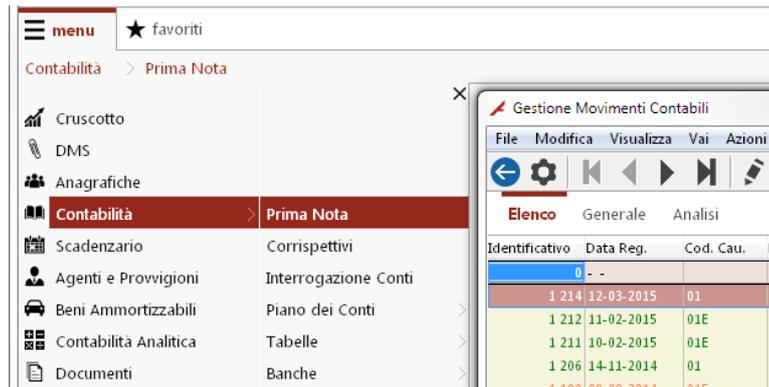
Con questa impostazione si può scegliere se collasare il menu ad ogni esecuzione di finestra/procedura oppure se lasciare aperti tutti i sottomenu.

Esempio:

click sul nodo "Contabilità\Prima Nota"

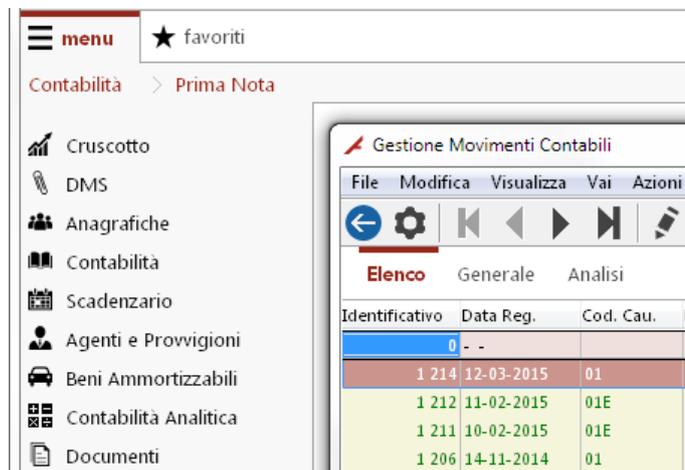
Chiudi automaticamente il menu

Il sottomenu di secondo livello resta visibile. Sarà possibile chiudere il menu tramite la "X" posta in alto a destra dell'ultimo sottomenu visibile.



Chiudi automaticamente il menu

Questo è il valore di default. Il sottomenu viene chiuso.



11.1.2 Briciole di Pane

Il nuovo menu è stato potenziato con l'aggiunta del nuovo strumento "Briciole di Pane". In pratica, ad ogni esecuzione di un nodo del menu, il percorso di tale nodo viene visualizzato sopra il menu stesso.



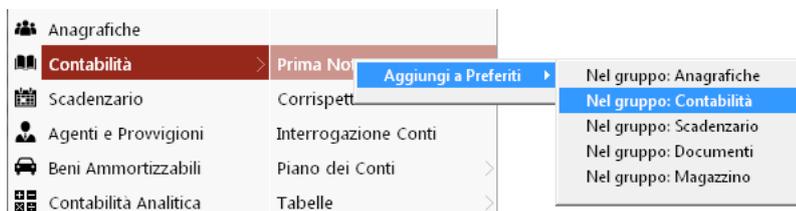
Lo scopo di tale percorso è di fornire all'utenti un modo di tener traccia della loro posizione nel programma; nell'esempio riportato è appena aperta la finestra di gestione delle Fatture Cliente.

11.1.3 Barra dei Favoriti

La "Barra dei Preferiti" è stata sostituita dalla "Barra dei Favoriti". Per attivarla bisogna cliccare sul tab "favoriti" oppure tramite la pressione dei tasti CTRL+SHIFT+P.

Il funzionamento rimane pressochè identico: il click su un nodo farà eseguire la finestra/procedura collegata; è possibile rinominare i testi di gruppi e nodi.

Per aggiungere nuovi nodi ai gruppi si deve usare il tasto destro del mouse sopra il nodo da aggiungere ai preferiti.

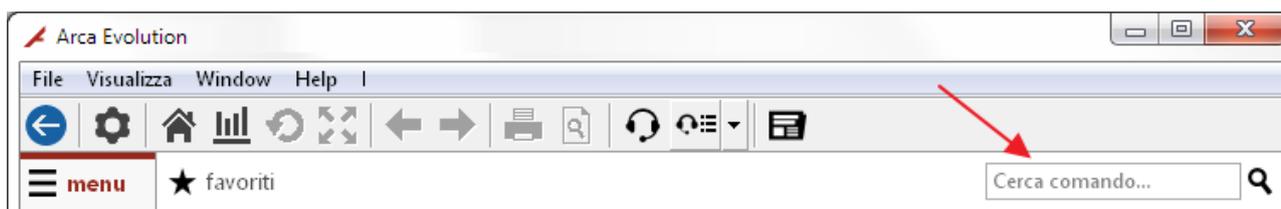


Le voci presente nella vecchia "Barra dei Preferiti" vengono ricaricate, al primo avvio, in questo nuovo strumento.

11.1.4 Ricerca Comandi

La ricerca dei comandi presenti nel menu ha subito un restyling visivo. Il campo è stato spostato nella parte destra della finestra ed è visibile solamente se è visibile il menu (attivando la barra dei Favoriti, la ricerca non sarà utilizzabile).

È possibile attivare la ricerca, direttamente da tastiera, premendo i tasti "CTRL+F".



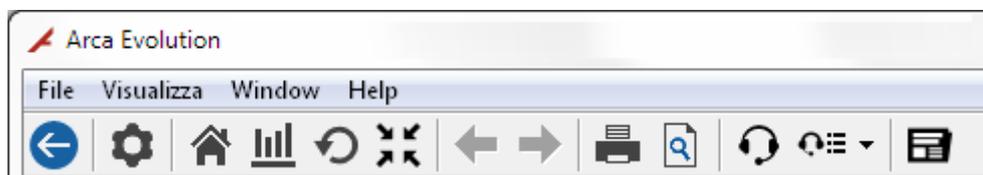
Il risultato della ricerca sarà visualizzato a fianco del menu e saranno visualizzati, a differenza delle precedenti versioni, solo i nodi finali (quelli che eseguono un'azione).



Le voci in blu sono i nodi del menu che iniziano con il testo ricercato; quelle in nero sono le voci del menu che contengono il testo ricercato.

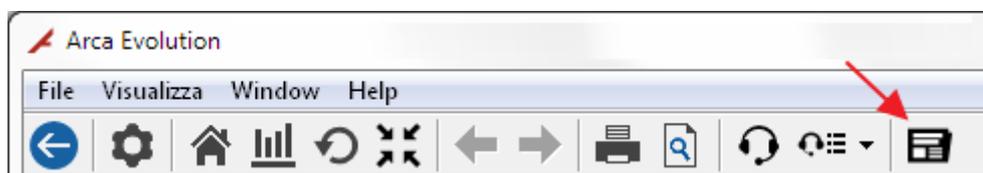
11.1.5 Toolbar

La *toolbar* della finestra principale, come quella di tutte le finestra di Arca, è stata aumentata di dimensione e sono state modificate le icone di tutti i bottoni.



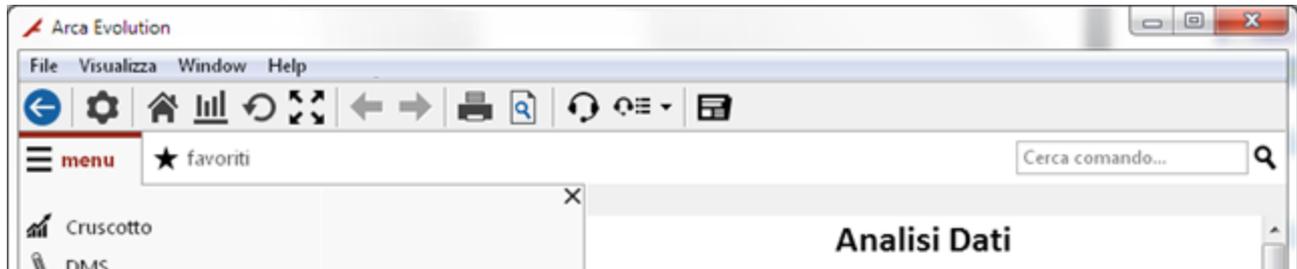
11.1.6 Impresa Web

Per accedere al portale "Impresa WEB" si deve cliccare sul nuovo bottone presente nella *toolbar*:



11.1.7 Theater Mode

La nuova funzionalità "Theater Mode" permette di massimizzare il browser di Arca per poter visualizzare tutti i contenuti HTML in un spazio più ampio. Il corrispondente bottone, presente solo nella *toolbar* della finestra principale, è attivo solo nel caso di visualizzazione del Cruscotto o di Impresa WEB.



Alla sua pressione, il visualizzatore sarà allargato su tutta la finestra e il menu sarà nascosto. Il bottone cambierà aspetto, mostrando 4 frecce che puntano verso l'interno.

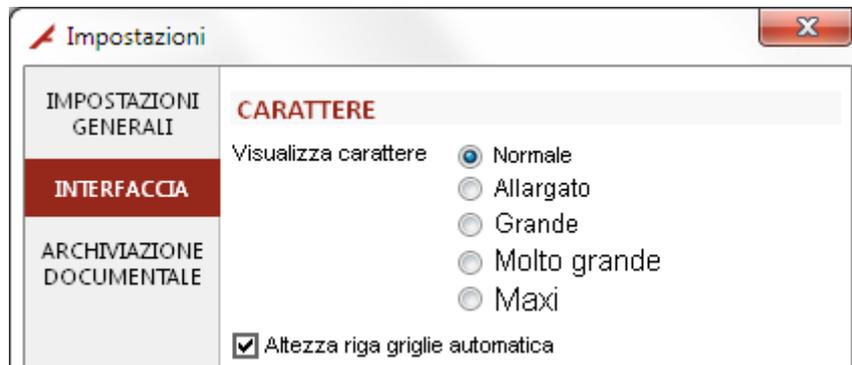


Cliccando il bottone in questa nuova modalità, la modalità *theater-mode* sarà disattivata, ripristinando le posizioni normali di menu e il visualizzatore HTML.

11.2 Personalizzare il layout

11.2.1 Dimensioni caratteri

Nella finestra delle Impostazioni è possibile selezionare la grandezza del carattere di vari oggetti utilizzati in Arca. Ogni utente di Arca potrà impostare un proprio valore.

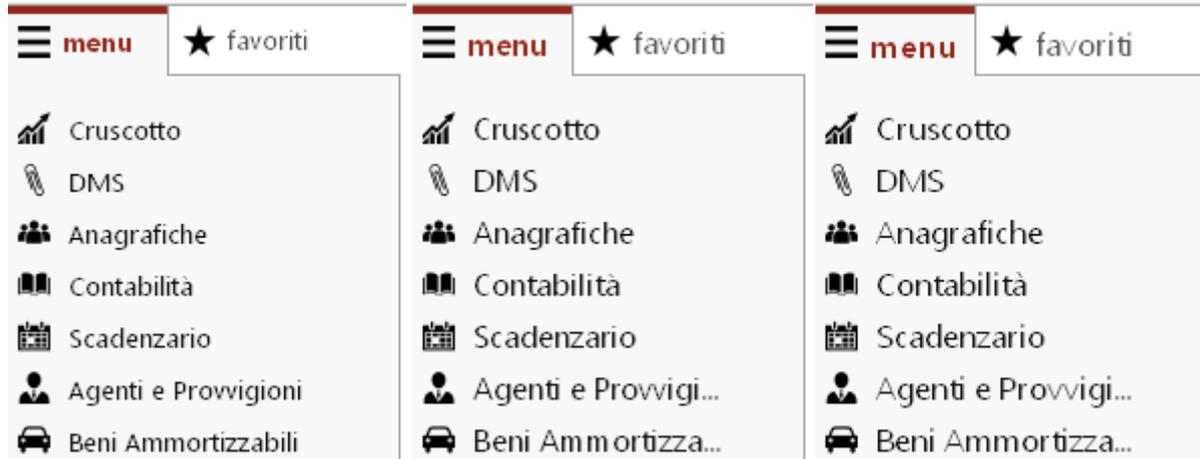


Non tutti gli oggetti visibili nelle finestre potranno subire variazioni alla grandezza del carattere. Elenchiamo quelli soggetti a questa impostazione:

Menu, Barra dei Favoriti e Briciole di Pane

Risponde solo ai caratteri "Grande", "Molto grande" e "Maxi". Con le altre scelte, per questi oggetti sarà utilizzato il carattere "Grande".

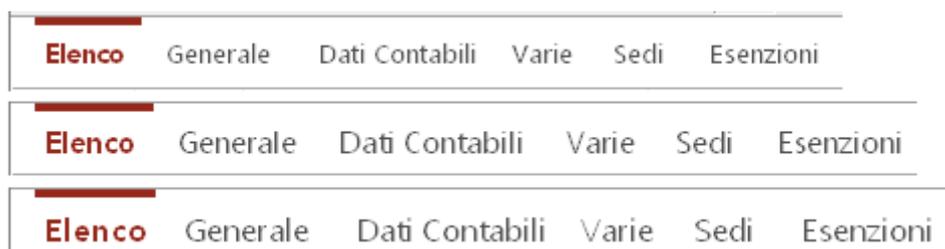
Riportiamo un esempio:



TitleBarList

Risponde solo ai caratteri "Grande", "Molto grande" e "Maxi". Con le altre scelte, per questi oggetti sarà utilizzato il carattere "Grande".

Esempio:



Elenchi delle finestre di Gestione

Risponde a tutti i caratteri, quindi da un minimo di 8px ad un massimo di 12px.

Codice	Attributi	Ragione Sociale	Indirizzo
C000001	<input type="checkbox"/>	Casale Alessandro & C S.n.C	LARGO PAROLINI 52
C000002	<input type="checkbox"/>	Artigianato del b Vimini Dichiarazione	VIA TIBUBTINA KM. 14.5
C000003	<input type="checkbox"/>	H.Z. Wessen Ltd. Cliente Tedesco UE	Steube Strasse
C000004	<input type="checkbox"/>	F.lli Bianchi & C.	Via G. Giardino 45/a

Codice	Attributi	Ragione Sociale	Indirizzo
C000001	<input type="checkbox"/>	Casale Alessandro & C S.n.C	LARGO PAROLINI 52
C000002	<input type="checkbox"/>	Artigianato del b Vimini Dichiarazione	VIA TIBUBTINA KM. 14.5
C000003	<input type="checkbox"/>	H.Z. Wessen Ltd. Cliente Tedesco UE	Steube Strasse
C000004	<input type="checkbox"/>	F.lli Bianchi & C.	Via G. Giardino 45/a

Codice	Attributi	Ragione Sociale	Indirizzo
C000001	<input type="checkbox"/>	Casale Alessandro & C S.n.C	LARGO PAROLINI 52
C000002	<input type="checkbox"/>	Artigianato del b Vimini Dichiarazione d	VIA TIBUBTINA KM. 14.5
C000003	<input type="checkbox"/>	H.Z. Wessen Ltd. Cliente Tedesco UE	Steube Strasse
C000004	<input type="checkbox"/>	F.lli Bianchi & C.	Via G. Giardino 45/a

Codice	Attributi	Ragione Sociale	Indirizzo
C000001	<input type="checkbox"/>	Casale Alessandro & C S.n.C	LARGO PAROLINI 52
C000002	<input type="checkbox"/>	Artigianato del b Vimini Dichiarazione c	VIA TIBUBTINA KM. 1
C000003	<input type="checkbox"/>	H.Z. Wessen Ltd. Cliente Tedesco UE	Steube Strasse
C000004	<input type="checkbox"/>	F.lli Bianchi & C.	Via G. Giardino 45/a

Codice	Attributi	Ragione Sociale	Indirizzo
C000001	<input type="checkbox"/>	Casale Alessandro & C S.n.C	LARGO PAR
C000002	<input type="checkbox"/>	Artigianato del b Vimini Dichiarazione d'int	VIA TIBUBTII
C000003	<input type="checkbox"/>	H.Z. Wessen Ltd. Cliente Tedesco UE	Steube Stras
C000004	<input type="checkbox"/>	F.lli Bianchi & C.	Via G. Giardi

Attivando il checkbox "Altezza riga griglie automatica", le dimensioni delle righe della griglia saranno automaticamente adattate al carattere visualizzato.

Griglie generiche

Risponde solo ai caratteri "Normale", "Allargato" e "Grande". Con le altre scelte, per questi oggetti sarà utilizzato il carattere "Grande".

Attivando il checkbox "Altezza riga griglie automatica", le dimensioni delle righe della griglia saranno automaticamente adattate al carattere visualizzato.

Caselle di testo

Risponde solo ai caratteri "Normale", "Allargato" e "Grande". Con le altre scelte, per questi oggetti sarà utilizzato il carattere "Grande".

11.2.2 Temi di Arca

Un'altra impostazione settabile dalla finestra sono i colori da utilizzare nelle varie finestre. Ogni utente di Arca potrà impostare un proprio colore.



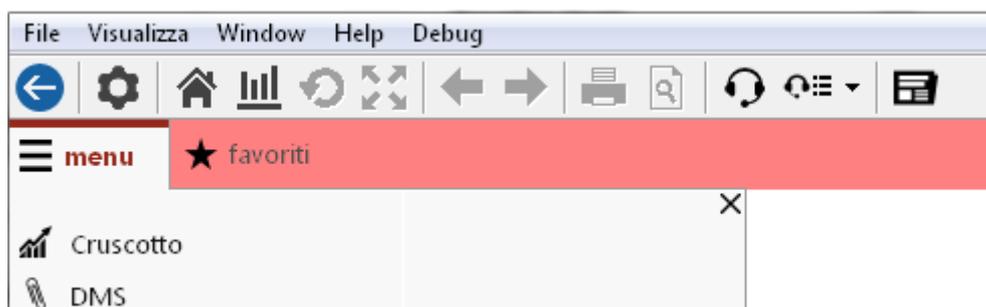
Ci sono 6 colori predefiniti (quello selezionato di default e il colore rosso) e un colore selezionabile dall'utente. Tali colori vanno ad influire sulla visualizzazione del menu e di tutte le finestre di Arca.

Sconsigliamo l'utilizzo di colori troppo chiari (tipo giallo) e del colore bianco.

11.2.3 Evidenziatore Ditta

Come nella vecchia interfaccia, ogni utente ha la possibilità di evidenziare una qualsiasi ditta con un particolare colore (selezionabile a piacimento).

La parte che sarà colorata è la banda sotto i tabs "Menu" e "Favoriti":



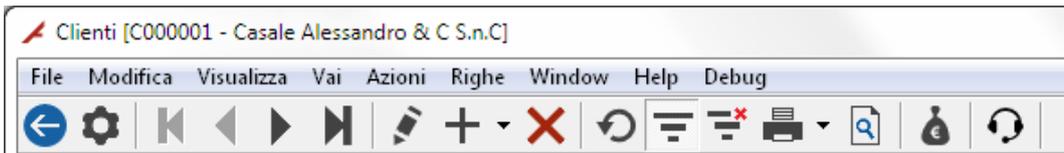
11.2.4 Altre Impostazioni

Un'altra opzione possibile è quella di nascondere e visualizzare i bottoni "Taglia", "Copia" ed "Incolla" nelle varie *toolbar* delle finestre di Arca.

ALTRE OPZIONI

Mostra bottoni Copia, Taglia, Incolla

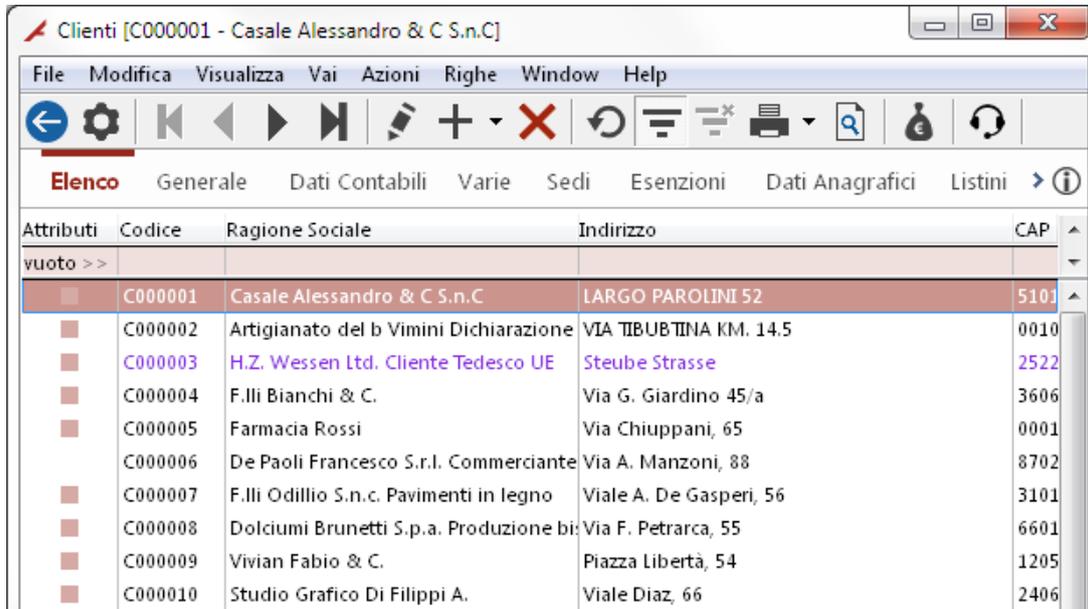
Esempi:



11.3 Modifiche alle finestre

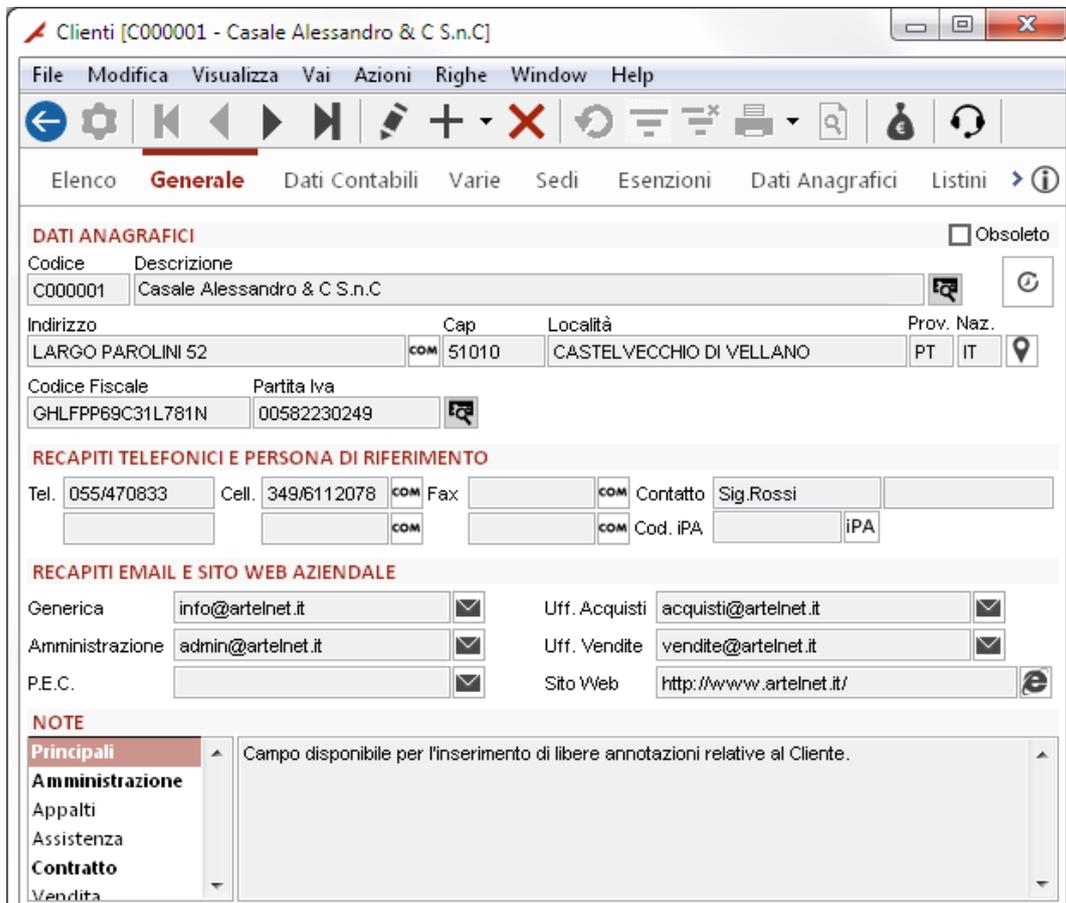
11.3.1 Finestre di gestione

Le finestre sono state ridisegnate in modo da apparire con una grafica più moderna e leggera. La toolbar è stata allargata, utilizzando icone a 24px



Attributi	Codice	Ragione Sociale	Indirizzo	CAP
vuoto >>				
	C000001	Casale Alessandro & C S.n.C	LARGO PAROLINI 52	5101
	C000002	Artigianato del b Vimini Dichiarazione	VIA TIBURTINA KM. 14.5	0010
	C000003	H.Z. Wessen Ltd. Cliente Tedesco UE	Steube Strasse	2522
	C000004	F.lli Bianchi & C.	Via G. Giardino 45/a	3606
	C000005	Farmacia Rossi	Via Chiuppani, 65	0001
	C000006	De Paoli Francesco S.r.l. Commerciant	Via A. Manzoni, 88	8702
	C000007	F.lli Odillio S.n.c. Pavimenti in legno	Viale A. De Gasperi, 56	3101
	C000008	Dolciumi Brunetti S.p.a. Produzione bi	Via F. Petrarca, 55	6601
	C000009	Vivian Fabio & C.	Piazza Libertà, 54	1205
	C000010	Studio Grafico Di Filippi A.	Viale Diaz, 66	2406

I colori rispecchiano il "tema di Arca" selezionato e sono state modificate tutte le icone.



DATI ANAGRAFICI Obsoleto

Codice: C000001 | Descrizione: Casale Alessandro & C S.n.C

Indirizzo: LARGO PAROLINI 52 | Cap: COM 51010 | Località: CASTELVECCHIO DI VELLANO | Prov. Naz.: PT IT

Codice Fiscale: GHLFPP69C31L781N | Partita Iva: 00582230249

RECAPITI TELEFONICI E PERSONA DI RIFERIMENTO

Tel. 055/470833 | Cell. 349/6112078 | Fax: | Contatto: Sig.Rossi | Cod. IPA: | IPA:

RECAPITI EMAIL E SITO WEB AZIENDALE

Generica: info@artelnet.it | Uff. Acquisti: acquisti@artelnet.it | Uff. Vendite: vendite@artelnet.it | P.E.C.: | Sito Web: http://www.artelnet.it/

NOTE

Principali | Campo disponibile per l'inserimento di libere annotazioni relative al Cliente.

Amministrazione

Appalti

Assistenza

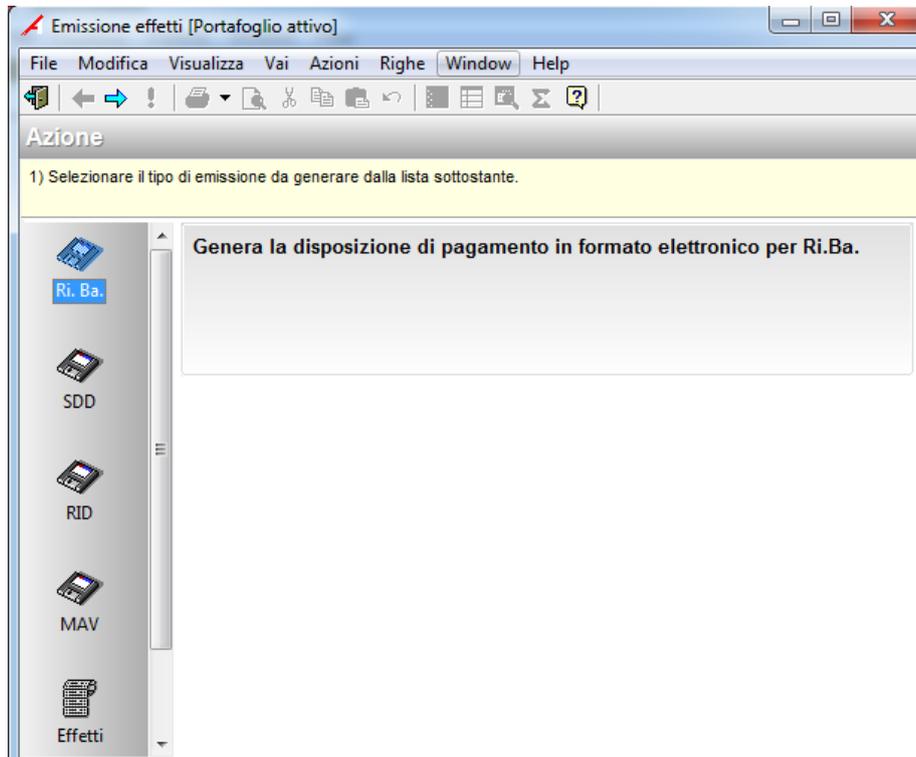
Contratto

Vendita

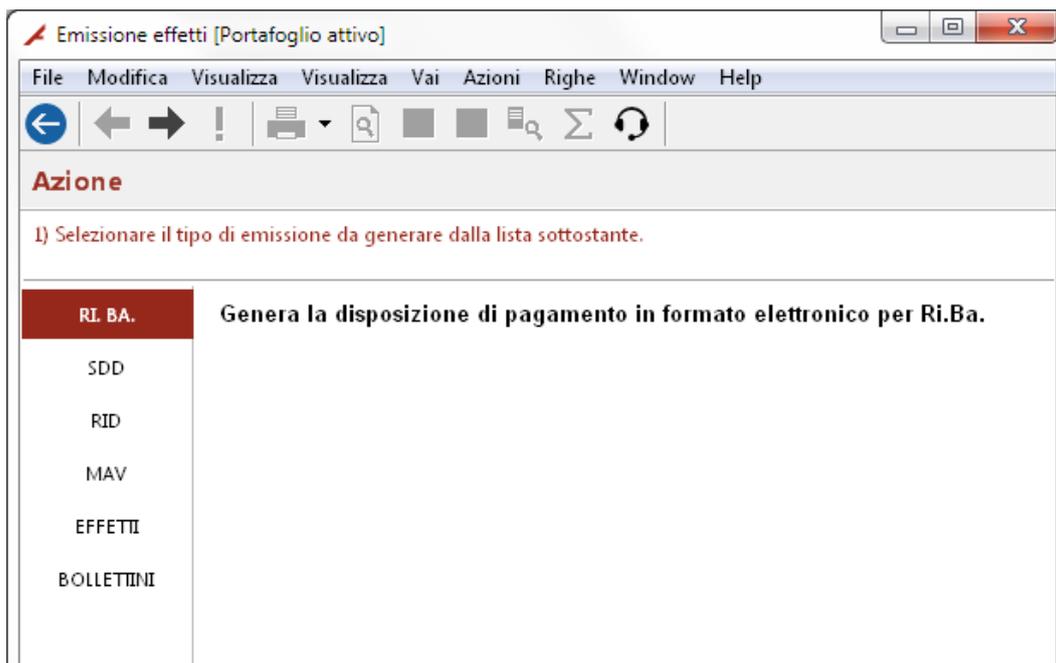
11.3.2 Wizard

In alcuni wizard era presente una lista di selezione per la scelta dell'operazione da svolgere. Tale lista è stata modificata: non sarà più visibile l'icona e il colore rispecchia i "temi di Arca".

Vecchia versione:



Nuova versione:



11.4 Modifiche alle voci del menu

Le voci del menu sono state revisionate; riportiamo la lista delle modifiche effettuate:

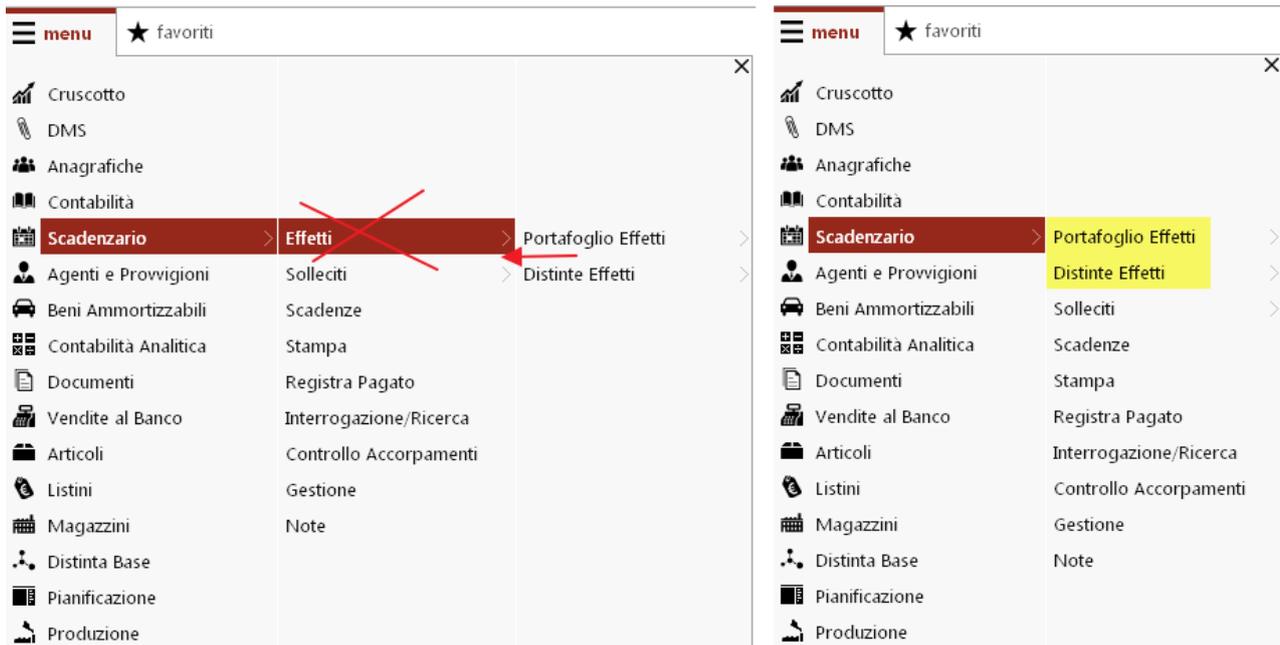
Il sottomenu "Database Statistico" è stato eliminato, spostando le relative voci di terzo livello nel menu "Cruscotto".



The image shows two side-by-side screenshots of a software menu. The left screenshot shows the 'Database Statistico' menu item crossed out with a red 'X'. The right screenshot shows the 'Database Statistico' menu item removed, and the items 'Aggiorna i Dati' and 'Aggiorna le Procedure' moved to the 'Cruscotto' menu, highlighted in yellow.

Menu Item	Sub-item	Third-level Item
Cruscotto	Visualizza	
DMS	Gestione Cruscotto Full	
Anagrafiche	Gestione Cruscotto	
Contabilità	Immagini Cruscotto	
Scadenario	Analisi Designer	
Agenti e Provvigioni	Database Statistico	Aggiorna i Dati
Beni Ammortizzabili		Aggiorna le Procedure
Contabilità Analitica		
Documenti		
Vendite al Banco		

Il sottomenu "Effetti" è stato eliminato, spostando le relative voci di terzo livello nel menu "Scadenario".



The image shows two side-by-side screenshots of a software menu. The left screenshot shows the 'Effetti' menu item crossed out with a red 'X'. The right screenshot shows the 'Effetti' menu item removed, and the items 'Portafoglio Effetti' and 'Distinte Effetti' moved to the 'Scadenario' menu, highlighted in yellow.

Menu Item	Sub-item	Third-level Item
Cruscotto		
DMS		
Anagrafiche		
Contabilità		
Scadenario	Effetti	Portafoglio Effetti
Agenti e Provvigioni	Solleciti	Distinte Effetti
Beni Ammortizzabili	Scadenze	
Contabilità Analitica	Stampa	
Documenti	Registra Pagato	
Vendite al Banco	Interrogazione/Ricerca	
Articoli	Controllo Accorpamenti	
Listini	Gestione	
Magazzini	Note	
Distinta Base		
Pianificazione		
Produzione		

Il sottomenu "Strumenti" è stato eliminato, spostando le relative voci di terzo livello nel menu "Distinta Base".

Menu Item	Sub-menu Item	Third-level Item
Cruscotto		
DMS		
Anagrafiche		
Contabilità		
Scadenzario		
Agenti e Provvigioni		
Beni Ammortizzabili		
Contabilità Analitica		
Documenti		
Vendite al Banco		
Articoli		
Listini		
Magazzini		
Distinta Base	Gestione	
	Stampe	
	Tabelle	
	Strumenti	Manutenzione Distinte
		Calcolo Capacità Produzz...
Pianificazione		
Produzione		
Operazioni Pianificate		
Servizio		
Help		

Il sottomenu "Configurazione" è stato eliminato, spostando le relative voci di terzo livello nel menu "Documenti".

Menu Item	Sub-menu Item	Third-level Item
Cruscotto		
DMS		
Anagrafiche		
Contabilità		
Scadenzario		
Agenti e Provvigioni		
Beni Ammortizzabili		
Contabilità Analitica		
Documenti	Ciclo Attivo	
	Ciclo Passivo	
	Altri Documenti	
	Tutti i Documenti	
	Fatturazione Elettronica	
	Configurazione	Configurazione
	Commesse	Moduli di Stampa
	Tabelle	
Vendite al Banco		
Articoli		
Listini		
Magazzini		
Distinta Base		
Pianificazione		
Produzione		
Operazioni Pianificate		
Servizio		
Help		

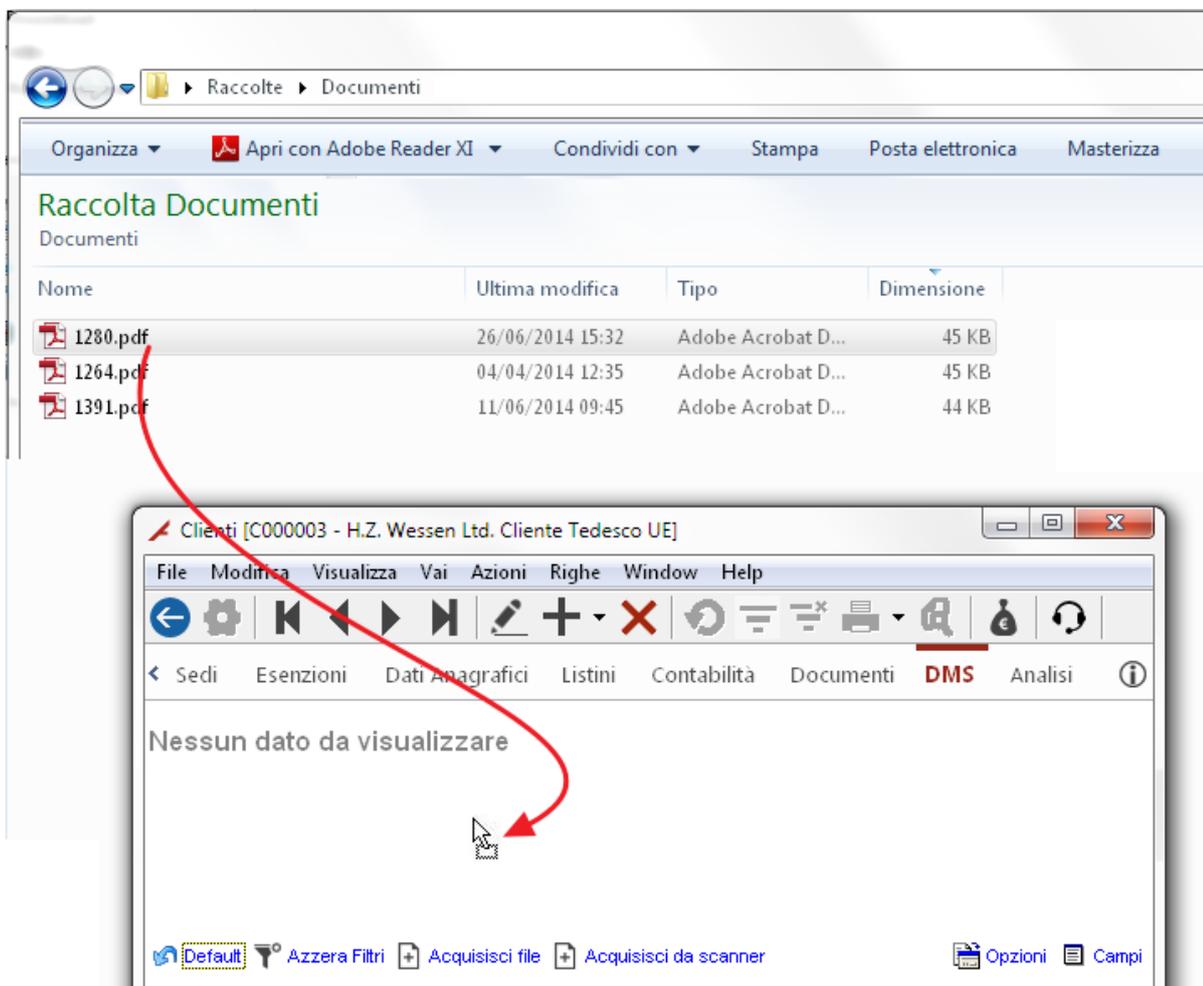
12 DMS *

12.1 Migrazione

La 1/2015 SP1 sarà l'ultima versione che supporterà le vecchie tabelle dell'Archiviazione Documentale. Con la 2/2015 sarà rimossa tutta la vecchia gestione. È quindi obbligatorio procedere con la migrazione del DMS con la 1/2015 SP1 o precedenti.

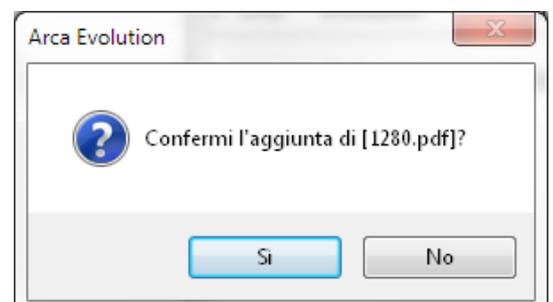
12.2 Drag & Drop

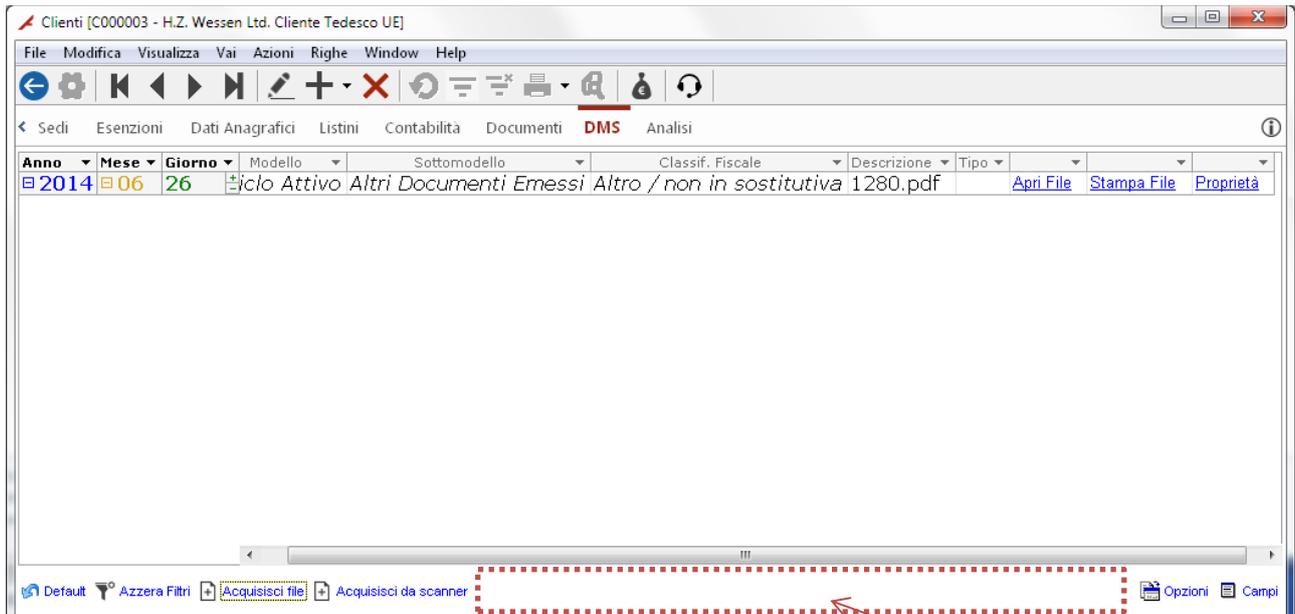
A partire da questa versione è possibile aggiungere nuovi Documenti DMS semplicemente trascinando i file nella pagina "DMS" delle form di gestione. L'operazione di *drag & drop* deve essere fatta nella parte bianca della pagina DMS, non sopra alla griglia di visualizzazione e non sopra i vari link.



Trascinando il file il puntatore del mouse cambia aspetto; rilasciando il file comparirà un messaggio di conferma:

Premendo il tasto "Sì", un nuovo record sarà aggiunto alla griglia dei Documenti DMS:





Quando è visibile la griglia, l'area destinata al *Drag & Drop* si riduce alla parte inferiore della finestra.

È possibile trascinare più file contemporaneamente; in questo caso, dopo la conferma, saranno creati tanti record quanti sono i file scelti.

n.b.: ad differenza di "Acquisisci file" non verrà mostrata la finestra delle proprietà per confermare l'inserimento; ma i documenti DMS saranno aggiunti istantaneamente.

12.3 Documenti DMS esterni

Nelle impostazioni relative al DMS è stato aggiunto un nuovo checkbox con il quale si può settare la modalità di creazione dei nuovi documenti DMS.

Attivando il nuovo checkbox "I nuovi documenti restano memorizzati nel file system", operazione possibile solo se è stato attivato il primo checkbox, tutti i nuovi inserimenti creeranno dei documenti DMS esterni, cioè viene memorizzato solo il percorso e il nome del file.

